

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 21 - N.S. n.3 - 29 febbraio 2020



AMIA: CASSONETTI AD ACCESSO CONTROLLATO IN 6 E 7 CIRCOSCRIZIONE

a pag 3

ATER

NUOVO PARCHEGGIO A CALDIERO

a pag 8

AMT

PROSEGUONO I LAVORI

a pag 4

ATV

SANIFICAZIONE DEI BUS

a pag 5

ZAI

2019: RECORD TRAFFICO FERROVIARIO

a pag 7

ATTUALITÀ

GIUSEPPI STAI SERENO

a pag 9

ATTUALITÀ

TEDESCHI GALLERISTA A VERONA

a pag 13

Scopri il mondo **AMT**

PARKING

PARCHEGGI COMODI,
ECONOMICI E SERVITI



CAMPER

AREA CAMPER



PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI
E ABBONAMENTI

Sopralluogo del presidente Tacchella e dei vertici Amia. Arrivano i cassonetti ad accesso controllato in 6° e 7° Circoscrizione.

RACCOLTA DEI RIFIUTI 2.0

Sono da oggi operativi i primi cassonetti denominati "ad accesso controllato", dotati di una tecnologia all'avanguardia che fanno di Verona la capofila sull'intero territorio nazionale nella raccolta dei rifiuti. Una metodologia che interesserà buona parte della 6° e della 7° Circoscrizione. Il presidente Bruno Tacchella, accompagnato dai vertici della società di via Avesani, si è recato questa mattina (martedì 25 febbraio) in via Trecca per assistere all'inizio delle operazioni di posa dei nuovi contenitori esteticamente più gradevoli, più capienti e compatti rispetto a quelli tradizionali sostituiti in questi giorni. Una raccolta 2.0, fortemente voluta da Amia, Solori e dall'amministrazione comunale, che proietta sempre più Verona verso un concetto di Smart City. Tanti

gli obiettivi ed i benefici che a breve/medio termine i cassonetti ad accesso controllato porteranno all'ambiente, alla collettività ed al vasto territorio delle due circoscrizioni interessate. La nuova metodologia prevede infatti l'apertura dei cassonetti tramite un'App da cellulari o con una tessera personale e potranno essere quindi aperti solamente dagli utenti della zona, eliminando così il grave e annoso problema del conferimento di rifiuti da utenti residenti fuori Verona. Un altro importante obiettivo è quello di superare nel tempo

il 65% della raccolta differenziata e la conseguente diminuzione della percentuale di impurità nelle frazioni di rifiuto recuperabile. La nuova forma e le caratteristiche dei nuovi cassonetti porteranno maggiore decoro e pulizia nelle aree del conferimento dei rifiuti e contestualmente ci si aspetta una sensibile riduzione del sommerso/evasione della Tari. I cassonetti ad accesso controllato sono di 2 tipi, 1 per il rifiuto secco residuo, l'altro per l'umido organico. In mezzo ai 2 contenitori è posizionato un contenitore destinato esclusi-



vamente agli imballaggi in vetro. Carta-cartone e plastiche lattine saranno raccolti con il sistema "porta a porta". Tutti gli utenti (domestici e non domestici) che non hanno ancora ritirato la tessera/app per utilizzare i nuovi cassonetti dovranno recarsi entro pochi giorni in sede della Settima Circoscrizione dalle ore 8 alle ore 14 e in Amia dalle 13 alle 19, da lunedì a sabato. Le operazioni termineranno tra una ventina di giorni con la posa complessiva di 234 contenitori.

"Saranno 20 mila i veronesi residenti e circa un migliaio le attività commerciali in

molte zone di Borgo Venezia e San Michele Extra interessate da questa svolta green all'insegna della tecnologia - ha commentato Tacchella - Già da qualche giorno 18 detenuti del carcere di Montorio, dopo un periodo di formazione con il nostro personale, stanno assistendo i cittadini nell'utilizzo dei nuovi cassonetti. Una convenzione tra Amia e la Casa Circondariale di Montorio che durerà 3 mesi e che da un lato, creerà percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale delle persone detenute, dall'altro supporterà i cittadini alle prese con le nuove strutture".

Avrà luogo a Verona, nei giorni 5-7 marzo 2021, in stretta collaborazione, con il Comune di Verona

PRESENTATO UFFICIALMENTE IL XVIII CONGRESSO EUROPEO DELLE CONFRATERNITE ENOGASTRONOMICHE - CEUCO

Ormai è certo: Verona sarà sede, nel marzo 2021, del XVIII Congresso Europeo delle Confraternite Enogastronomiche - CEUCO. L'importante evento trova origine nel fatto, che a Verona ha sede la sua sede la Confraternita del Boncuciar, presieduta da Alessandro Salarolo, vicepresidente europeo di numerose Confraternite italiane, e che, ogni anno, CEUCO tiene il suo congresso annuale, in una importante città europea, sede di una Confraternita. Il 15 febbraio scorso, come, già, a suo tempo, annunciato, a Valencia, Spagna, sede ufficiale di CEUCO, è stata presentata l'assegnazione a Verona - presente l'Assessore alle Attività economiche e produttive e al Commercio del Comune di Verona, Nicolò Zavarise, per l'occasione, nominato "Caballero de Honor" - della sede del prossimo Congresso europeo, da tenersi, appunto, nella città scaligera, nei giorni 5-7 marzo 2021. L'annuncio si è avuto la mattina del 22 febbraio 2020,

nella Sala Arazzi del Municipio di Verona, da parte dell'assessore Zavarise, che è stato a Valencia, il 15 febbraio scorso, per raccogliere l'assegnazione del XVIII Congresso a Verona. Zavarise - presenti il vicepresidente CEUCO per l'Italia, Alessandro Salarolo; il presidente della Confraternita del Lésso con la pèrara, Leopoldo Ramponi, e i soci della Confraternita del Boncuciar, Danilo Mazzacani, e Luigi Valitutti - : "Annunciamo, oggi, dopo gli incontri del novembre 2019, in Portogallo e del 15 febbraio scorso a Valencia, Spagna, la presentazione dell'appuntamento, previsto per i giorni 5-7 marzo 2021, a Verona, per il XVIII Congresso Europeo delle Confraternite Enogastronomiche - CEUCO. Per Verona, tale Congresso permetterà di meglio fare conoscere all'estero - saranno presenti, nella città scaligera, 300 rappresentanti di circa centoquaranta Confraternite europee - le nostre tradizioni enogastronomiche, l'identità e la

storia, che, con il nostro massimo impegno, dobbiamo gelosamente custodire, unite all'arte ed alla bellezza della nostra città... Verona ospiterà, dunque, un Congresso, che contribuirà grandemente alla valorizzazione delle nostre migliori risorse, cultura ed ospitalità, comprese. Tutto, in concomitanza con la celebrazione del 700° anniversario della morte (1321) di Dante Alighieri, che per anni fu ospite degli Scaligeri, a Verona. Due momenti, che attireranno l'attenzione internazionale sulla nostra città, realtà di storia e di cultura, realtà dalla grande potenzialità a livello internazionale. Il Comune ha già ufficializzato la sua partecipazione al grande evento CEUCO, che, come detto, avrà pure importanti riscontri sull'economia cittadina..., con positivi riflessi sul sociale"... Il vicepresidente europeo, Salarolo: "Nei giorni 5 - 7 marzo 2021, ospiteremo i Confratelli europei, con i loro prodotti caratteristici. Durante il

Congresso, avranno luogo incontri, assegnazione di riconoscimenti e degustazioni, di eccellenze estere e, ovviamente, veronesi ed italiane, nonché premiazioni di industrie e produttori italiani ed escursioni in provincia e fuori Verona, onde fare conoscere territori, agroalimentare, storia ed arte, anche con la collaborazione del presidente europeo, dr. Carlos Martín Cosme, che, come sempre, porrà a disposizione la sua profonda esperienza, in materia". Un annuncio importante, straordinario, quello del XVIII Congresso CEUCO, per la Verona, dalle mille risorse, che il Comitato organizzatore saprà ottimamente trasformare in motivo d'apprezzamento, per una città scaligera, sempre più grande, e per dimostrare, al tempo, di quale potenziale portata sia e possa essere il contributo economico e sociale delle "Confraternite", molto attente, inoltre, al tema ecologia.

Pierantonio Braggio

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

Continua la posa dei plinti in Largo Perlar. Si va verso la fine dei lavori in via Dolomiti e via Marmolada

FILOVIA, PROSEGUONO I LAVORI

Zai Storica. È stata riaperta al traffico la corsia di inserimento di via Copernico su viale del Lavoro. Questa settimana i lavori per la posa dei plinti per i pali delle linee aeree interesseranno Largo Perlar. In particolare sarà interessata l'area antistante il Bar Bauli dove non sarà possibile parcheggiare per qualche giorno. La durata dei lavori prevista è di circa una settimana. San Michele, Borgo Venezia e Stadio. Riprendono i lavori in via Dolomiti e via Marmolada a San Michele, dove le prove di piastra eseguite nei giorni scorsi hanno dato valori idonei alle operazioni di bitumatura. Pertanto, a partire da martedì 25 febbraio, verranno riaperti i cantieri con la rimozione del conglomerato provviso-

rio steso lo scorso dicembre. Dalla prossima settimana verrà quindi avviata l'asfaltatura e, una volta ripristinata la segnaletica, il cantiere verrà tolto. Successivamente è prevista l'asfaltatura e la chiusura dei lavori anche in via d'Arezzo e nel tratto di via Palladio compreso tra piazzale Olimpia e via Albere.

Città di Nimes. Continuano i lavori per la posa della nuova condotta fognaria in via Città di Nimes.

Questa settimana è previsto il ribaltamento del cantiere sul lato ovest, pertanto la carreggiata in via Città di Nimes rimarrà ridotta ad una sola corsia per senso di marcia: da piazza Simoni alla stazione sarà percorribile solo dal trasporto pubblico e dai taxi; nella



direzione opposta dalla stazione verso piazza Simoni al momento è percorribile

da tutti i veicoli. Saranno possibili rallentamenti sulla Circonvallazione interna

specialmente nelle ore di punta dalle 7 alle 9 e tra le 17 e le 19.

NUOVO ACQUEDOTTO E FOGNATURE: LAVORI PRONTI A PARTIRE NELLA ZONA DEL GARDA

L'intervento di AGS è partito nel comune di Costermano e si concluderà entro il mese di maggio, a fronte di un investimento di circa 400 mila euro

Azienda Gardesana Servizi, in accordo con il Comune di Costermano sul Garda, ha avviato i lavori di rifacimento delle reti di acquedotto, fognatura e raccolta delle acque meteoriche in viale della Repubblica, in piazza Ferrario e nelle intersezioni con le strade limitrofe.

«Il nostro intervento - spiega il presidente di AGS Angelo Cresco - si inserisce nel progetto di riqualificazione che l'amministrazione comunale ha previsto in quell'area. I nostri tecnici, dopo accurate verifiche sui sottoservizi esistenti, hanno constatato la necessità di rinnovare e, parzialmente, riconfigurare alcune parti di



acquedotto e fognatura presenti in viale della Repubblica, nella piazza e nelle intersezioni.

In questo modo si preven- gono futuri scavi che andrebbero a danneggiare la pavimentazione di pregio prevista e migliora il servizio per i cittadini. L'investimento di Ags per questi lavori, che si concluderanno entro maggio, è di circa 400mila euro».

Nello specifico, l'intervento prevede il rifacimento della rete fognaria nera che viene sostituita con nuove tubazioni in gres ceramico, materiale che assicura maggiore durabilità nel tempo. In questo modo, si sostituiscono le attuali tubazioni in PVC ormai vetuste.

Contemporaneamente viene potenziata la rete di acquedotto oggi in esercizio in modo da migliorare il servizio all'utenza. Infine, è prevista la sostituzione di alcuni tratti di condotta che fanno parte della rete per la raccolta delle ac-

que meteoriche.

«Grazie a un'apposita convenzione - spiega Carlo Alberto Voi, direttore generale di AGS - l'amministrazione ci ha incaricato di occuparci anche dell'intervento sulla rete meteorica, la cui gestione normalmente è esclusa dal Servizio Idrico Integrato. Ags, tuttavia, può svolgere questo servizio per i Comuni soci. Vista l'importanza dell'arteria stradale su cui stiamo realizzando l'intervento, il cantiere è stato pianificato e strutturato in modo da limitare il più possibile i disagi, senza mai interrompere il transito delle auto e consentendo l'accesso alle attività commerciali della via e della limitrofa piazza».

Terminato l'intervento sulle reti e sui sottoservizi, il Comune proseguirà con la riqualificazione funzionale ed estetica di tutta l'area. «

ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE E PREVENZIONE SUI MEZZI ATV PER IL CONTENIMENTO DEL CORONAVIRUS

In relazione al contenimento della diffusione del Coronavirus, ATV ha messo in campo già da ieri un piano straordinario finalizzato all'igienizzazione dei mezzi pubblici in servizio, integrando le attività che già quotidianamente vengono effettuate. Si è inteso in questo modo attuare con la massima tempestività i provvedimenti di prevenzione della Regione Veneto, dopo aver consultato il medico competente e di concerto con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Per quanto riguarda la sanificazione dei mezzi pubblici, oltre alle normali attività di pulizia, l'igienizzazione quotidiana a bordo degli autobus viene potenziata con l'utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro per uso ospedaliero.

L'intero parco autobus viene inoltre sottoposto a procedure straordinarie di sanificazione ambientale. A questo scopo il servizio pulizie sta sottoponendo ciascun mezzo a un trattamento con l'impiego di dispositivi professionali

che erogano vapore secco ad una temperatura di 180 gradi, quindi particolarmente efficaci per abbattere la carica batterica, fungina e virale dalle tutte le superfici. Tutto il parco autobus viene infine sottoposto ad una ulteriore azione di sanificazione con ozono, un procedimento innovativo per rendere igienizzati gli ambienti. L'ozono infatti ha un notevole potere ossidante e disinfettante per cui, quando entra in contatto con una qualunque materia organica, innesca una reazione di ossidazione che uccide immediatamente batteri, virus, acari, microrganismi di qualunque tipo, muffe e funghi, mentre le molecole degli odori vengono ossidate eliminandone il carattere sgradevole.

Alcune attività ulteriori sono rivolte a tutelare in modo specifico il personale aziendale. In particolare sono in corso di installazione sugli autobus delle catenelle per creare una zona di sicurezza intorno al conducente così da evitare il contatto ravvicinato e diretto con eventuali portato-

ri del virus. Viene effettuata la distribuzione ai conducenti che ne facciano richiesta di prodotti disinfettanti specifici altamente efficaci per la pulizia delle mani e del posto guida. Si provvede alla disinfezione dei locali aziendali comuni quali mense, sale autisti, servizi igienici e alla distribuzione al personale di front office di prodotti specifici per la disinfezione di dotazioni e piani di lavoro. Viene infine data massima diffusione a tutto il personale del vademecum del Ministero della Salute sui corretti comportamenti da seguire per una efficace prevenzione. Con l'occasione si ricordano anche le modifiche al servizio di trasporto, attivate fino al 1 marzo 2020.

Servizio urbano di Verona: fino a sabato 29 febbraio saranno in vigore gli orari del sabato, mentre domenica 1 marzo saranno in vigore gli orari festivi.

Servizio extraurbano: fino a sabato 29 febbraio saranno in vigore gli orari feriali con esclusione dei servizi scolastici, mentre domenica 1 marzo saran-



no in vigore gli orari festivi. Servizio urbano di Legnago: nessuna variazione.

Vendita titoli di viaggio:

La biglietteria di Verona piazza Simoni viene chiusa al pubblico fino a domenica 1 marzo compresa. Pertanto gli abbonamenti potranno essere rinnovati on-line dal sito www.atv.verona.it oppure attraverso le emittitrici automatiche disponibili nel piazzale della Stazione FS di Porta Nuova (sui marciapiedi B2 C3 E1 e a fianco della biglietteria); a Peschiera (Stazione); Garda (Autostazione); Malcesine (Autostazione); Aeroporto Catullo (area arrivi).

Sono regolarmente operative le biglietterie aziendali di Verona Porta Nuova (piazzale XXV Aprile), Legnago autostazione, Garda autostazione e San Bonifacio autostazione (quest'ultima solo nei giorni 27, 28, 29 febbraio).

In ogni caso la validità degli abbonamenti del mese di febbraio viene prolungata fino a lunedì 9 marzo compreso.

Viene inoltre sospeso il servizio di vendita dei titoli di viaggio da parte del personale di guida. Saranno regolarmente operative le emittitrici automatiche di bordo, sottoposte ad adeguato trattamento di disinfezione.

100 CAVALIERI PER IL SIRE DEL CARNEVALE

Oltre 100 cavalieri hanno sfilato oggi dall'Arsenale a Piazza San Zeno, scortando il Sire del Carnevale, per la rievocazione storica della Cavalcata di Tommaso Da Vico.

Una iniziativa del Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco in collaborazione col Comune di Verona cui ha presenziato l'assessore al commercio Nicolò Zavarise.

Un momento importante per la

nostra identità veronese -ha detto Zavarise- che fa rivivere la storia sotto gli occhi di tutti i veronesi. Chi vive a Verona non può non essere orgoglioso della storia che possiede la nostra città e questi momenti servono anche per conservarne la memoria e tramandare il valore!

Nicolò Zavarise
Assessore commercio
comune di Verona



Amia presenta un progetto all'insegna della sostenibilità ambientale, del consumo responsabile e della solidarietà.

“LA MIA SPESA FELICE”

Far comprendere ai più giovani il ciclo del rifiuto, spiegare la gestione degli imballaggi ed il loro impatto sulla collettività, far acquisire il concetto di una spesa sostenibile, il tutto all'insegna del rispetto dell'ambiente e della solidarietà. Questi gli obiettivi de “La mia Spesa felice”, il progetto di Amia presentato questa mattina alla stampa, alla presenza del presidente Bruno Tacchella e della presidente del Banco Alimentare Veneto Onlus Adele Biondani. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Onlus che da anni si occupa della gestione e del recupero delle eccedenze alimentari e le ridistribuisce in strutture caritative su tutto il territorio regionale, è rivolta alle scuole secondaria di primo grado di Verona. Un percorso didattico che ha come obiettivo quello di istruire i ragazzi ad un consumo più attento e responsabile, promuovendo e favorendo contestualmente la diffusione di una maggio-

re sensibilità sul tema dei rifiuti e trasmettere alcune buone abitudini con l'intento di ridurre notevolmente la produzione degli stessi. Teoria e pratica si coniugheranno: materiale informativo, gadget, videolezioni mirate con personale Amia e docenti, saranno accompagnate da visite presso supermercati convenzionati dove verranno date agli alunni suggerimenti ed indicazioni per acquistare un certo numero di prodotti, ponendo attenzione alla provenienza degli stessi e alla quantità e tipologia degli imballaggi. Il progetto prevede che la spesa acquistata, al termine dell'attività, venga donata a persone in difficoltà. Ai ragazzi sarà dato un budget ed una lista della spesa e risulterà vincitore chi commetterà meno errori nell'acquistare una spesa sostenibile e responsabile e riuscirà ad acquistare meno imballaggi, evitando così inutili e dannosi sprechi. Un progetto nato nel 2015 che avvicina i ragazzi

ad un approccio più attento e consapevole al mondo dei consumi.

“Ad oggi sono una decina le scuole e quasi 500 gli alun-

ni coinvolti in “La mia Spesa felice” ed altre adesioni previste nei prossimi mesi - ha commentato Tacchella - Siamo lieti di aver collaborato con il Banco Alimentare Veneto in un progetto che sarà di aiuto a tante persone in difficoltà, trasmettendo ai

più giovani e alle loro famiglie l'importanza dell'impegno sociale. Da sempre Amia cerca di diffondere con azioni come queste la consapevolezza del forte legame esistente tra sostenibilità e rispetto per l'ambiente e solidarietà”.



Ogni settimana centinaia di visite gratuite a tutti i dipendenti grazie alla collaborazione con la Croce Verde

AMIA E LA SALUTE DEI SUOI LAVORATORI



Visite ed esami specifici per il controllo della glicemia, del colesterolo e della pressione arteriosa. Ogni giovedì il pullman attrezzato della Croce Verde fa tappa presso la sede di Amia. Un'iniziativa resa possibile grazie alla stipula di un accordo tra la società di via Avesani e la Croce Verde e che prevede per tutto il mese di febbraio visite e controlli mirati totalmente gratuiti a tutti i dipendenti. Sono già circa 200 i lavoratori di Amia che da inizio mese si sono sottoposti ai controlli. Questa mattina il presidente Bruno Tacchella si è recato insieme ai dipendenti presso la postazione della Croce Verde per effettuare le visite: “I dipendenti in salute sono la risorsa più importante per qualsiasi azienda. Amia è da sempre particolarmente attenta a questi temi, cercando di offrire ai propri lavoratori la massima assistenza ed il migliore benessere fisico e psicologico sul posto di lavoro”.

Merci e combinato con oltre 14.100 treni

ANNO DEL RECORD STORICO ASSOLUTO DEL TRAFFICO FERROVIARIO

Verona con il proprio interporto si trova geograficamente all'intersezione tra i Corridoi Scandinavo-Mediterraneo (Asse del Brennero) e Mediterraneo (Asse Est-Ovest). Tale localizzazione geografica ne fa uno snodo fondamentale per il traffico merci ferroviario sulla direttrice Nord-Sud attraverso il transito del Brennero, il passaggio alpino attraverso cui passa la maggior parte delle importazioni/esportazioni italiane. Oggi oltre il 70% delle merci transita attraverso i valichi alpini, ed il Brennero è indubbiamente il primo di essi, con oltre 47 milioni di tonnellate di merce sugli oltre 160 milioni annui. Lo sbilanciamento a favore della strada è evidente, con 33,5 milioni di merce trasportata su gomma (71%) e 13,4 milioni su ferro (29%). L'Interporto Quadrante Europa è anche un nodo fondamentale dei collegamenti Est-Ovest lungo il Corridoio Mediterraneo, asse potenziale di sviluppo dei traffici delle imprese italiane che esportano nell'Est Europa. Il Quadrante Europa si conferma come nodo "nord-Europeo" dato che più dell'80% dei traffici proviene e riparte per le destinazioni del nord-Europa, transitando per il valico del Brennero. Una particolare menzione merita il mercato domestico che è cresciuto nel 2019, dimostrando la forte spinta che stanno dan-

do gli operatori nazionali del settore verso il traffico intermodale. Si confermano anche nel 2019 le 9 imprese ferroviarie operanti nel Quadrante Europa che hanno acquisito 194 tracce ferroviarie su base settimanale.

Nel 2019 all'Interporto Quadrante Europa di Verona sono transitate circa 28 milioni di tonnellate di merci, di cui ben 8 milioni via treno, la maggior parte dei quali intermodali. Sono stati lavorati quasi 16.000 treni (15.950 treni), una media di 53 treni/giorno, che hanno sviluppato un traffico che fanno del Quadrante Europa il primo Interporto italiano.

La crisi del traffico di "treni auto" partita nel 2018, ha amplificato i suoi effetti nel settore, nell'anno 2019. Invece, come sempre la parte preponderante del traffico ferroviario del Quadrante Europa è interpretata dal traffico combinato (semirimorchi/casse mobili/cisterne), segno che l'Interporto Quadrante Europa risponde con efficienza e qualità nella gestione dei servizi utili allo sviluppo di questa modalità di trasporto delle merci. Il traffico combinato rappresenta il core business per il Quadrante Europa insieme alla conferma dell'alta specializzazione di questa tipologia di traffico ferroviario delle merci. Questo valore nel 2019 è rappresenta-



to dal record storico assoluto di oltre 14.100 treni.

Oggi il Quadrante Europa opera prevedendo scenari di sviluppo futuro del settore del trasporto ferroviario e intermodale. Siamo consci di quello che potrà succedere tra qualche anno soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari e l'apertura del tunnel di base del Brennero e delle tratte di accesso a Sud, da Fortezza fino a Verona - afferma il Presidente Gasparato - e riteniamo di affrontare i temi "intermodalità" e "sostenibilità" in un'ottica integrata con le migliori tecnologie informatiche come indispensabili strumenti di programmazione e gestione delle risorse (binari, piazzali, locomotori, gru...). Non ci limitiamo quindi a gestire la quotidianità "subendo" il traffico ma adottiamo un approccio "proattivo" guardando alla pianificazione nazionale delle infrastrutture ed inserendoci in questo percorso al fine di promuovere la massima sostenibilità del trasporto merci e promuovendo in prima persona nuovi servizi merci". Verona è pronta a giocare un ruolo da leader tra i terminal intermodali europei (e lo dimostrano i numeri attuali e le previsioni future) e lo intende fare in pieno accordo con la Commissione Europea, il Ministero e le istituzioni veronesi, cercando anche di attrarre i finanziamenti necessari per la realizzazione dei programmi di investimento.

La strategia del Quadrante Europa infatti è quella di aspirare a divenire il gateway dei porti italiani, raccogliendo merci da quest'ultimi e distribuendole in tutta Europa e viceversa. Tutto ciò puntando sull'idea che un interporto non può ragionare come infrastruttura a sé stante ma insieme al sistema dei trasporti locale e nazionale, ai porti, e alla rete ferroviaria: la sinergia e l'integrazione tra porti ed interporti può essere elemento di sviluppo futuro per tutti, portando i porti italiani a servire mercati sino ad oggi mai approcciati ed inserendo gli interporti in catene logistico-intermodali globali che sino ad oggi non li avevano minimamente coinvolti, il tutto via ferrovia, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità del trasporto.

DICHIARAZIONE SINDACO - Federico Sboarina: "Se il 2019 è stato un anno da record per il traffico combinato di merci al Quadrante Europa, risultati di cui non posso che essere orgoglioso - afferma il sindaco Federico Sboarina -, il nostro obiettivo dev'essere quello di dare massima continuità allo sviluppo dell'Interporto scaligero perché è uno straordinario veicolo per la continua crescita economica di tutta la città. L'aumento dei flussi intermodali, infatti, testimonia la competitività del nostro sistema logistico, che può vantare nel Quadrante Europa il più importante interporto in

Italia per volumi di traffico e il primo d'Europa per qualità del servizio. Allo stesso tempo, attesta la vocazione internazionale di Verona, al centro dei due più importanti corridoi viari e ferroviari europei.

Ecco perché la nostra mission dev'essere quella di mantenere la centralità della nostra città, con una gestione efficace del Consorzio Zai come testimoniano i numeri di oggi. Allo stesso tempo dobbiamo continuare a guardare avanti e precorrere il futuro, preparandoci a intercettare nuovi flussi intermodali per quando, ad esempio, sarà ultimato il tunnel di base del Brennero".

DICHIARAZIONE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VERONA
"La crescita del Quadrante Europa, del trasporto ferroviario e dell'intermodalità nel territorio provinciale, anche su impulso di grandi infrastrutture in corso di realizzazione come il tunnel del Brennero, rappresenta un'opportunità irripetibile di sviluppo e lavoro per il territorio veronese - afferma il Presidente della Provincia -. Uno sviluppo che va pianificato, sostenuto e gestito in modo organico al fine di garantire servizi e una viabilità accessoria adeguata. Per questo, da tempo, su tali temi abbiamo aperto un confronto costruttivo tra la Provincia, il Comune di Verona e altre istituzioni che auspico porti risultati tangibili quanto prima possibile".

Francesco Mazzi

VIA CENTRO AGGIORNAMENTO CANTIERE

Continuano i lavori di Acque Veronesi per il rifacimento della condotta fognaria di via Centro.

In fase di ultimazione l'intervento in piazza Cervignano, il cantiere mobile scenderà ora verso via dei grolli.

Il fine lavori è previsto per l'8 marzo, per evitare concomitanze con l'inizio del cantiere della filovia.

Si conferma che l'ultimo tratto, quello da Piazza Cervignano a salire sino all'incrocio con via Re di

Puglia, verrà programmato in sinergia con Comune e Polizia Municipale nei prossimi mesi al termine del cantiere della filovia.

MODIFICHE ALLA VIABILITA'

Dal 19 febbraio chiusa al traffico via Umago. Per chi proviene da via centro deviazione obbligatoria in via dei grolli.

INFOCANTIERE: numero verde gratuito 800814637 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20)

Damiano Buffo

INAUGURAZIONE PARCHEGGIO A CALDIERO ATER//COMUNE

Il Presidente dell'Ater Damiano Buffo e il Sindaco di Caldiero Marcello Lovato hanno firmato un importante accordo per la cittadinanza, in particolar modo gli anziani della casa di riposo di Via Roma ed i residenti della limitrofa Via Salgaria. L'Ater ha accolto con favore la proposta del Comune di concedere in comodato d'uso gratuito della durata di 18 mesi, l'area "ex Casa Milani" per la realizzazione di un parcheggio a servizio della casa di riposo e di tutta la cittadinanza.

I lavori si riqualifica del terreno sono già stati ultimati, così il Presidente Buffo ed il Sindaco Lovato oggi, SABATO 22 FEBBRAIO 2020 alle 10.00, lo hanno inaugurato e messo a disposizione dei cittadini di Caldiero.

L'accordo stipulato tra l'Ater e l'Amministrazione locale prevede, inoltre, la concessione ad Ater di un terreno comunale in località Bambare, che può essere utilizzato per la costruzione di un fabbricato di edilizia residenziale pubblica da mettere a disposizione

delle fasce di popolazione più deboli e bisognose.

Il Presidente Buffo non nasconde la soddisfazione per l'impegno già mantenuto e per il buon risultato della sinergia con il comune di Caldiero: "Siamo certi di poter procedere in questa proficua

più di un decennio " grazie all'impegno del Presidente dell'ATER finalmente possiamo dare una risposta ai caldieresi ed avviare il recupero del centro storico del paese" inoltre, ricordano gli amministratori " riusciremo a dare, tra alcuni anni, una soluzione

abitativa ad alcune persone sole in situazioni di necessità e ad alcune famiglie bisognose del paese quando saranno realizzati gli alloggi dell' ATER".

**Il Presidente
Damiano Buffo
Il Sindaco di Caldiero
Marcello Lovato**



collaborazione con l'Amministrazione comunale anche al fine di poter addivenire alla realizzazione dei nuovi alloggi, così da poter dare un'ulteriore risposta positiva alla necessità di appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, che sappiamo essere un'opportunità per molti".

Il Sindaco di Caldiero Marcello Lovato e l'Assessore Melania Martinato ricordano che dopo

LA VERONESE ELISA CAMPIONESSA ITALIANA DI SALTO CON L'ASTA



Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.743
Ufficio Raccordi Ferroviario - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sarmacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 18 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza EDP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa

GIUSEPPI STAI SERENO

Quale potrebbe essere il nuovo progetto di colui che insieme a Grillo è stato l'inventore dell'attuale governo "giallorosso" che, come è noto, ha il solo scopo di impedire le elezioni anticipate.

Ottenuto questo primo risultato, il fiorentino ha cominciato a lavorare sul secondo obiettivo: creare un proprio partito, Italia Viva, per evitare la decimazione dei suoi da parte del nuovo segretario del PD quando compilerà le liste per le prossime elezioni.

Però, tutti i sondaggi fin qui realizzati hanno impietosamente attribuito ad Italia Viva una percentuale ben al di sotto di quel 5% che, con ogni probabilità, sarà la nuova soglia di sbarramento che si dovrà superare per entrare in parlamento. Inoltre, avvicinandosi la scadenza della maxi-informata dei posti di sottogoverno, circa 500, numerosi segnali indicano che PD, LEU e Cinque Stelle vorrebbero lasciare a Italia Viva solo le briciole.

Ecco perché il fiorentino si sta dando tanto da fare per rimarcare un suo ruolo segnalando all'opinione pubblica di



essere ancora vivo e vegeto. L'obiettivo originario era di assicurare la sopravvivenza

della legislatura, non quella del governo Conte. Diventa quindi credibile che abbia de-

ciso essere giunto il momento di liquidare Giuseppe, utilizzando come pretesto l'ultima trovata giustizialista dei grillini ormai al capolinea.

Come reagirà Giuseppe? Probabilmente con una campagna acquisti nel campo nemico. Da giorni nei corridoi di palazzo Madama si sussurra dell'esistenza di un gruppo di senatori assortiti, fra berlusconiani alla frutta e moderati timorosi, sicuri di non riuscire a tornare sui banchi del parlamento in caso di elezioni anticipate ma speranzosi di mantenere in vita questa legislatura il più a lungo possibile, prima dell'inevitabile addio. Costoro sarebbero disponibili ad abbandonare chi li ha fatti eleggere per costituire una nuova forza politica, cosiddetta "responsabile", pronta a sostenere qualsiasi governo. A questo punto, ci sarebbe un'altra complicazione perché saremmo in presenza di una crisi che imporrebbe le dimissioni del governo e la formazione di un nuovo esecutivo, previo voto di fiducia dei due rami del parlamento. Giuseppe, che smentisce recisamente di voler guidare un

nuovo esecutivo, dovrebbe cambiare nuovamente maggioranza, ammesso che Mattarella non si decida finalmente a sciogliere le Camere. Ma non sono in molti a crederlo, anzi si scommette che Giuseppe sarebbe pronto a una terza diversa maggioranza, pur di non traslocare da palazzo Chigi! Tutto ciò, purtroppo, non comporterebbe automaticamente elezioni anticipate, quantomeno non immediate. Ci sarebbero comunque i tentativi per formare una maggioranza qualsiasi, poi ci sarebbe il referendum per confermare o meno la riduzione del numero dei parlamentari e poi ancora i tempi tecnici per il recepimento degli esiti referendari attraverso una nuova legge elettorale, il tutto seguito dalla necessaria pausa estiva. Ad andare bene, non si potrebbe votare prima di ottobre o novembre, ma in quel periodo l'Europa ci obbliga alla Legge di Bilancio..... Nel frattempo, il fiorentino sarà impegnato a tessere la sua tela e, novello Penelope, a disfarla di notte, mentre i Proci continuerebbero a banchettare, nell'attesa di spartirsi i 500 posti di sottogoverno.

Massimo MARIOTTI
Destra Sociale VR

CONDANNA A MORTE PER IMPRESE E IMPRENDITORI

Leggo sui quotidiani nazionali, con grandissimo stupore e con una nota di "fastidio" la riforma del Codice della crisi d'impresa firmata dal Ministro pentastellato Alfonso Bonafede.

Alle S.r.l. o società a responsabilità limitata di "responsabilità limitata" resterà solamente il nome.

Questa azione colpisce drammaticamente il tessuto industriale del nostro Paese con il rischio che la nostra già fragile economia soffochi tra i lacci e laccioli della burocrazia.

Da imprenditore manifatturiero Italiano alla guida di una S.r.l. mi sento mortificato nell'essere trattato come nemico da combattere e distruggere piuttosto che come alleato con il quale costruire un percorso di crescita per il Paese e per la nostra economia interna.

Abbiamo bisogno di creare un clima di collaborazione, di

dialogo ed ascolto reciproco. Oggi necessitiamo di nuove realtà imprenditoriali, possibilmente manifatturiere.

Dobbiamo attrarre investimenti esteri, puntare sul progresso e sulla innovazione per recuperare il terreno perduto in questo ultimo decennio.

Come può una S.r.l. con una decina di dipendenti (che in Italia sono più del 93% delle imprese) sostenere i costi per nominare un organismo di controllo, un revisore che scongiuri l'insorgere di possibili crisi d'impresa, denunciando allo stesso amministratore ogni irregolarità?

Correttissimo nella essenza ma totalmente sbagliato nella sostanza. Questo è il chiaro esempio di riforme studiate da coloro che non hanno mai visto l'operare di fabbrica. La lotta ai costi ed ai prezzi di piccole e micro imprese.

Ma le assurdità non si concludono qui: l'obbligo della revi-



sione scatta al superamento di un fatturato di 4 milioni di Euro oppure quando la media dei dipendenti assunti negli ultimi due anni ha superato le 20 unità di dipendenti full time.

Il risultato di questa riforma fatta da chi parla di impresa ma non la conosce? Che le aziende cercheranno di non crescere troppo e assumeranno meno o assumeranno part time. Il un Paese che oggi più che mai ha bisogno di industria e crescita ma condannato da anni ad un nanismo industriale un colpo di questo tipo proprio non ci voleva. Questo non può e non deve passare sotto traccia ed il Ministro Bonafede ha la responsabilità di ascoltare l'appello di coloro che già oggi rischiano troppo. In troppi hanno già rischiato oltre i propri capitali personali, la loro reputazione e, in casi estremi, la loro vita!

Giordano Riello

VISITA “DELEGAZIONE KAZAKISTAN E KIRGHIZISTAN” A VERONAMERCATO

Si è svolta in data 14.02.2020 una visita al Centro Agroalimentare di Verona da parte di una delegazione rappresentante delle istituzioni, tecnici ed operatori dei paesi Kazakistan e Kirghizistan. La visita a Veronamercato è la terza in ordine di tempo programmata da Italmercati Rete di Imprese, presieduta dal Dott. Massimo Pallottini, dopo la visita ai Mercati di Roma e Bologna.

La delegazione è stata accompagnata dal Dott. Francesco Goletti di Agrifood Consulting International, referente per lo sviluppo di uno studio di progettazione di nuovi mercati all'ingrosso da costruirsi nei prossimi anni nei due paesi caucasici. La delegazione è stata ac-

compagnata dal Presidente Andrea Sardelli e dal Direttore Paolo Merzi di Veronamercato ed ha consentito agli ospiti di prendere visione delle strutture e dell'organizzazione del Centro scaligero, ai fini della progettazione e fattibilità di tali nuovi mercati dei paesi di appartenenza.

Di particolare interesse sono state le informazioni fornite con riferimento al ruolo strategico di Veronamercato per l'attività di esportazione. E' noto infatti il grande potenziale che esprime Veronamercato in chiave export grazie alla sua location nel cuore del Quadrante Europa, riconosciuto primo interporto d'Europa.

Terenzio Stringa



BACINO VERONA NORD: AFFIDATO A SERIT-AMIA IL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Sarà nuovamente il RTI Ser.i.t. srl/ AMIA Verona S.p.A. ad occuparsi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani relativamente ai 58 Comuni che fanno parte del Consiglio di Bacino Verona Nord, in virtù della gara di affidamento che si è aggiudicata per tutto il 2020 con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi. Le novità, importanti, stanno tutte nel nuovo capitolato definito dal Consiglio di Bacino Verona Nord per ottimizzare il servizio sia in termini qualitativi che quantitativi.

“Siamo naturalmente soddisfatti di proseguire la collaborazione con il Consiglio di Bacino Verona Nord anche perché possiamo mettere a disposizione non solo la professionalità dei nostri 300 dipendenti ma anche tecnologie all'avanguardia che nel corso degli ultimi anni ci hanno permesso di raggiungere ottimi risultati” afferma il presidente di Serit Massimo Mariotti “Cito ad esempio un nuovo impianto di selezione, presso l'impianto di Cavaion, che consente la prepulizia della plastica, un passaggio fondamentale nel processo del riciclo.”

“Il contratto prevede in particolare l'ammodernamento del parco mezzi nell'ottica dell'ecosostenibilità, ovvero elettrici, a metano ed euro 6 per quelli a



gasolio che ci ha già visto impegnare due milioni di euro”, precisa il direttore generale di Serit Maurizio Alfeo “Abbiamo poi attivato un numero verde, a disposizione dei cittadini, per le segnalazioni, oltre a due persone a disposizione del Consiglio di Bacino per fornire tutte le indicazioni utili”.

“Un fine lavoro tecnico-economico di analisi dei dati raccolti, di ascolto delle esigenze e di risoluzione delle carenze presenti nel vasto ed eterogeneo bacino territoriale racchiuso dal Verona Nord” afferma il Presidente del Consiglio di Bacino, Gianluigi Mazzi “che punta a migliorare il servizio finale per il cittadino, contenendo i costi di gestione grazie all'efficientamento dell'operatività e ad accordi tra bacini per la gestione delle frazioni più costose come il secco e

gli ingombranti.”

Tra le principali migliorie introdotte dal nuovo capitolato votato a prevenire rischi ambientali e igienico-sanitari ed a sostenere adeguati standard di servizio nei Comuni turistici, soprattutto nel periodo estivo, è previsto il monitoraggio in tempo reale degli automezzi, compresi quelli per lo spazzamento meccanico delle strade, e la trasmissione dei dati via GPRS per la rendicontazione delle attività effettuate, l'attivazione di un ecosportello con il numero verde 800 125850 dedicato alle utenze, l'identificazione di un referente territoriale per ciascun Comune reperibile telefonicamente tutti i giorni dalle 8 alle 18, la predisposizione e la consegna del calendario rifiuti entro il mese di novembre, il servizio di raccolta rifiuti in occasione di feste e manife-

stazioni su richiesta anche al di fuori del calendario ordinario di raccolta a fronte di un corrispettivo concordato, la pulizia delle aree di posizionamento delle campane di vetro e dei contenitori stradali in concomitanza con i giorni di raccolta del rifiuto secco di ciascun Comune.

“L'introduzione del nuovo capitolato, ci consente di programmare l'estensione del porta a porta anche in Lessinia, di incentivare il compostaggio domestico e di lavorare a nuove, più ecosostenibili e redditizie, filiere di raccolta e gestione della differenziata” prosegue Thomas Pandian, Direttore Generale del Consiglio Verona Nord “Oltre che di rafforzare la coscienza ambientale dei cittadini con un programma di attività di sensibilizzazione ambientale da svolgersi, in collaborazione con Serit, sui 58 Comuni.”

“Una partnership all'insegna della professionalità, dell'esperienza, dell'efficienza amministrativa ed operativa che contraddistinguono le nostre aziende - hanno commentato Bruno Tacchella ed Ennio Cozzolotto, rispettivamente presidente e direttore di Amia - Un'ulteriore forma di vicinanza al territorio e alla collettività. È importante per i cittadini sapere che servizi di fondamentale

importanza per l'ambiente ed il decoro dei loro Comuni vengano svolti da aziende ed enti nati, operativi e da sempre vicini alle esigenze e alle peculiarità della provincia veronese”.

Questi i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord: Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Collognola ai Colli, Costermano sul Garda, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar di Valpolicella, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Bonifacio, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Vestenanuova, Villafranca di Verona.

Grande musica, artisti a livello internazionale e giovani eccellenze. Parata di "stelle", firmata "Gaspari Foundation".

II FESTIVAL "PRIMAVERA MUSIC SEASON IN VERONA" - EDIZIONE 2020

Torna l'importante rassegna culturale "Primavera Music Season in Verona", promossa da "Gaspari Foundation". L'evento, nato a Verona, nel 2019, sino dall'edizione d'esordio, è stato onorato da grande pieno di presenze. Anche, nell'anno in corso, con otto spettacoli inediti, "Gaspari Foundation" - fondata dall'imprenditore Giuseppe Gaspari - prevede un imperdibile cartellone di eventi, ospitati nei più ambiti teatri cittadini, focalizzati su Händel, Mozart, Beethoven e Tartini. Il concerto di apertura sarà affidato al leggendario Ton Koopman, direttore dell'Amsterdam Baroque Orchestra, che, sotto la bacchetta del maestro olandese, cittadino onorario di Verona, eseguirà, per la prima volta, nella città scaligera, l'oratorio sacro "La Resurrezione" (1708), monumentale opera di Georg Friedrich Händel (1685-1759), opera sacra del tardo Barocco. Tra i grandi volti di casa nostra, Giancarlo Giannini ed Elio, protagonisti di spettacoli di straordinario livello artistico. Si esibiranno

una nuova orchestra scaligera, "l'Appassionata" - composta da giovani professionisti - e molte altre eccellenze della musica colta. Nell'ambito culturale locale, e, molto probabilmente, nazionale, il Festival "Primavera" costituisce una novità assoluta, in quanto, in linea con i pilastri della Fondazione, ideata da Giuseppe Gaspari, e mira ad obiettivi di notevole ricaduta sociale, quali la promozione delle arti, la valorizzazione dei giovani talenti e il sostegno alle persone in stato di "fragilità", talché l'intero ricavato degli spettacoli sarà devoluto a favore di progetti solidali del territorio. Grandi le parole: musica colta, professionalità e cultura. Titoli dei concerti, date e sale ospitanti, tutte a Verona, con inizio delle esibizioni alle ore 21,00: 7 aprile 2020, come sopra evidenziato, La Resurrezione, Georg Friedrich Händel, Teatro Filarmonico; 18 aprile: Giancarlo Giannini, omaggio a Shakespeare, Teatro Nuovo; 27 aprile: L'Imperatore, Ludwig van Beethoven e Franz Joseph Haydn, Sala



Maffeiana; 4 maggio: Il trillo del diavolo, progetto Tartini 2020, Sala Maffeiana; 13 maggio: Grigory Sokolov, musiche di W.A. Mozart e di R. Schumann, Teatro Filarmonico; 1 giugno: Voces8, Choral dances, Teatro Filarmonico; 10 giugno: Elio, Musica bestiale, Prokofiev: Pierino ed il lupo/ Saint-Saëns: il Carnevale degli animali,

Auditorium della Gran Guardia; 18 giugno: Mnozil Brass, Gold-the best of, Teatro romano. Gaspari Foundation è una fondazione privata, che, come già cennato, si dedica alla promozione delle arti e della cultura, alla valorizzazione dei giovani talenti e al benessere della comunità sociale. Essa è sorta, nel 2018, a Verona, per volontà del suo

presidente, Giuseppe Gaspari - nella foto - imprenditore attivo, da oltre quarant'anni, in diversi settori, quali l'industria tessile, l'elettronica, l'automobilistica e la cosmetica, ma, profondamente appassionato d'Arte ed impegnato a contribuire al migliore sviluppo culturale della società.

Pierantonio Braggio

ANCHE I VIGILI DEL FUOCO ANDAVANO IN BICICLETTA!

Il Museo Nicolis di Verona a CosmoBike Show 2020, il salone internazionale dedicato al settore delle due ruote a pedali.

Grazie all'eccezionale contributo del Nicolis, l'esposizione si arricchirà della rara Bici del Pompier dei primi del '900 che per l'occasione uscirà in esclusiva dal nostro museo per essere esposta al PAD 11 di questa importante fiera.

Pochi sanno che i Vigili del Fuoco intervenivano anche in bicicletta: le due ruote precedevano infatti l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore, dove esistevano adeguate reti idriche. La Bici del Pom-

piere era inoltre in uso all'interno delle industrie petrolchimiche.

Si trattava di un vero e proprio mezzo di "primo intervento" corredato di tutto il necessario: manichetta per l'acqua arrotolata nel telaio, becco a lancia, piede di porco, ascia, sirena, casco e fanale a carburo.

Le biciclette di soccorso verranno utilizzate dai pompieri fino agli anni '30, periodo in cui entrerà in uso il termine "Vigili del Fuoco", pare grazie all'influenza di Gabriele D'Annunzio.

Le sorprese non finiscono qui: tutti i visitatori di CosmoBike Show, che si re-



cheranno al PAD 11 (Stand Regione del Veneto | Consorzio Lago di Garda Ve-

neto) per scoprire questa inedita curiosità a due ruote, potranno richiedere un

coupon sconto di 3 euro sul biglietto intero di ingresso al Museo Nicolis.

A soli 10 minuti di auto dalla fiera di Verona gli appassionati potranno ripercorrere la storia delle due ruote. Al Nicolis sono conservati 100 esemplari dai primi bicli con ruote in legno alle più moderne biciclette da turismo e da corsa di tutto il 900.

Il Museo Nicolis, noto per le sue auto d'epoca, è anche Museo della Bicicletta, menzionato nel libro "L'Italia delle biciclette: musei, collezioni e itinerari turistici" firmato a quattro mani da Franco Bortuzzo e Beppe Conti, nomi noti nel mondo del ciclismo.

Attivo realizzatore, egli mira ad innovazione e modernizzazione di regolamenti e di iniziative.

UN GIOVANE ASSESSORE DEL COMUNE DI VERONA: NICOLÒ ZAVARISE.

Veronese e, a trent'anni, sulla cresta dell'onda, Nicolò Zavarise, appartiene alla Lega, dal 2009. Nel 2013, fu eletto segretario della sezione politica Stadio-Borgo Milano. Nel 2014, operò con Lorenzo Fontana, all'epoca, europarlamentare, come suo collaboratore locale. Nel 2017, Nicolò si ricandidò per la 3ª Circoscrizione - Stadio, Borgo Milano, Ponte Catena, Navigatori, Chievo, Savàl, Bassona, Borgonuovo, San Massimo, Croce Bianca - venendo eletto consigliere, nel maggio 2017, e presidente, nell'ottobre, dello stesso anno. Molta l'attività svolta in Circoscrizione, ma, in particolare, come presidente, emerge la sua opposizione al passaggio di mezzi di trasporto pesanti - tir e camions - in attraversamento, nel centro di San Massimo: tema, questo, molto sentito dalla popolazione locale. Nel 2019, Zavarise fu nominato assessore, nel Comune di Verona, subentrando a Lorenzo Fontana, allora vicesindaco e, quindi, ministro. Quale assessore, a Zavarise, sono state affidate le deleghe alle Attività

economiche e produttive, al Commercio, all'Arredo urbano, che lo videro impegnato, immediatamente, nei compiti previsti dagli incarichi ricevuti. Il giovane Assessore, tutta buona volontà, passione e impegno verso il concreto, ha, in breve tempo, provveduto alla riforma dei criteri di assegnazione degli spazi, da adibire a plateatico; alla riforma, ancora in via d'attuazione, del Servizio taxi, e ad interventi d'incentivazione della ristorazione tipica veronese, come avverrà, anche, per esempio, attraverso il felice caso dell'organizzazione del Congresso Europeo CEUCO - Consiglio Europeo delle Confraternite Enogastronomiche, che si terrà a Verona, con la presenza di circa trecento soci di Confraternite Europee, nei giorni 3-7 marzo 2021. Per la tale importantissima iniziativa - che mira a fare conoscere l'agroalimentare veronese, le sue tradizioni e Verona stessa, la quale, nel 2021, celebrerà il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri - Nicolò si è impegnato, in prima persona, quale "Caballero de honor",

contattando, due volte, a Valencia, Spagna, il dr. Carlos Martín Cosme, presidente di CEUCO. L'ospitalità veronese al citato Congresso europeo, il diciottesimo internazionale, è già stata ufficializzata dal Comune di Verona, in vista anche dei positivissimi risvolti economici e di promozione, che il Congresso stesso apporterà alla città scaligera. Quanto ai mercatini di Natale, già in occasione dell'Avvento 2019, Nicolò ha fatto dare dovuto rilievo ai prodotti tipici veronesi, "brandizzandoli", con figure dei maggiori monumenti ve-

ronesi, e organizzando, per ogni Circoscrizione, feste natalizie, legate alla zona ospitante. Circa i mercati a km 0, il nuovo Assessore sta provvedendo alla riforma del relativo Regolamento, a tutela sia dei cittadini, che dei prodotti enogastronomici, tipicoveronesi. Ma, Nicolò, non intende fermarsi qui, seguendo egli, oggi, personalmente, anche interventi, atti a riscoprire l'identità religiosa, con due importanti convegni, che si terranno, la prossima Pasqua, alla Gran Guardia, con la contemporanea esposizione d'una riproduzione della

Sacra Sindone. Va aggiunto che, per la prima volta, grazie a Zavarise, nel dicembre scorso, 2019, in occasione della caratteristica festività di Santa Lucia, ha avuto luogo, nella più centrale piazza veronese, la Bra, un'importante rievocazione della veronese Santa dei bambini, quale nuova, studiata iniziativa, atta a dare ulteriore respiro alla scaligera Verona, dalla mille opportunità, delle quali, appunto, molte vanno scoperte, o riscoperte o, ancora, aggiornate e, quindi, valorizzate.

Pierantonio Braggio



TUTTI I GIOVEDÌ DI FEBBRAIO DALLE 10.00 ALLE 14.00

LO SHOPPING RADDOPPIA

CON BIG CARD
PUOI ACQUISTARE
UN CARNET DI BUONI
DEL VALORE DI € 40,00
LO PAGHERAI SOLO
€ 20,00*

SARÀ ACQUISTABILE
1 SOLO CARNET PER BIG CARD.
QUESTO È COMPOSTO DA 3 BUONI DA 10 € CAD.
SPENDIBILI NEI NEGOZI ADERENTI
ESCLUSO L'IPERMERCATO
E 1 BUONO DA 10 € SPENDIBILE
IN TUTTI I NEGOZI ADERENTI
INCLUSO L'IPERMERCATO.

#MONDOMELA
f t i
WWW.LAGRANDEMELA.IT

LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*MAGGIORILEGGI PER INFORMAZIONI PRESSO IL NEGOZIO ADERENTE O SUL SITO WWW.LAGRANDEMELA.IT

Dal 1973, amante della pittura antica e moderna, conduce "La Meridiana".

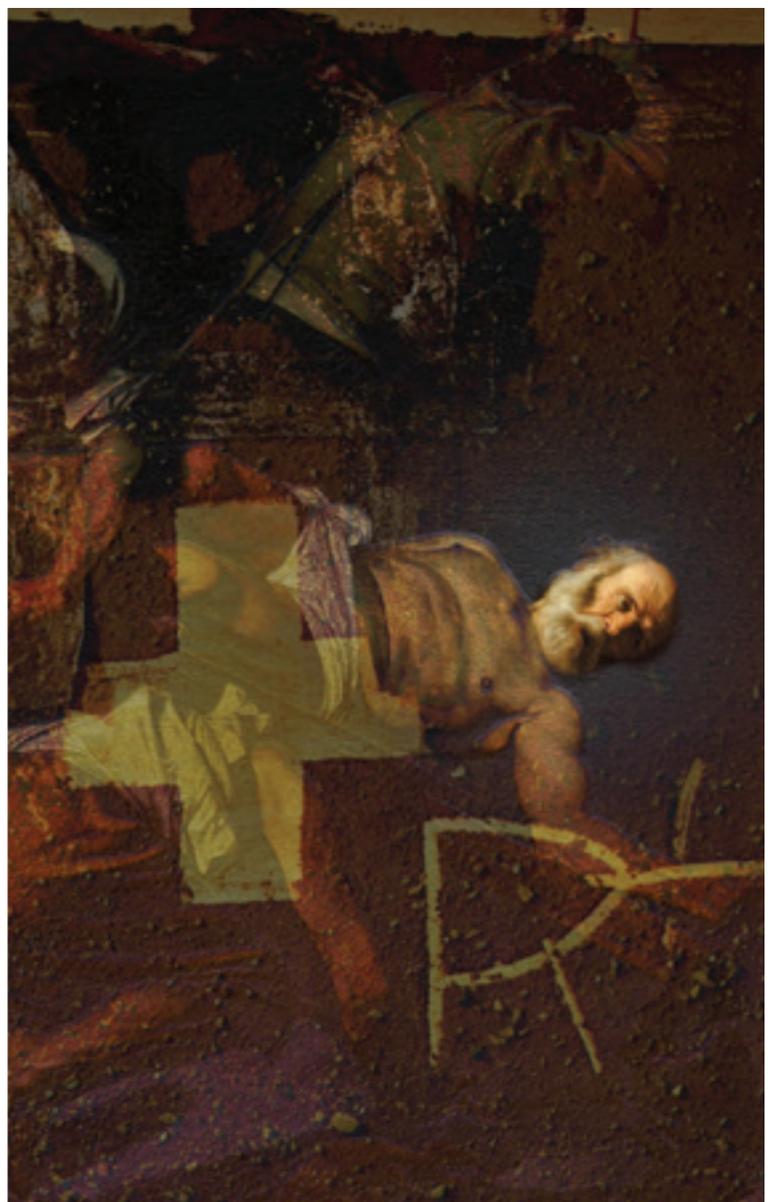
GIUSEPPE TEDESCHI, GALLERISTA A VERONA

Conoscere a fondo l'arte della pittura non è cosa di tutti, ma la passione e l'approfondimento fanno la loro importante parte. Giuseppe Tedeschi non era né artista, né amante della pittura, ancorché egli sempre gradisse vedere ed ammirare il bello. Militare di carriera - correva l'anno 1973 - saputo di un suo previsto trasferimento in altra città, Tedeschi, per non lasciare Verona, con le sue bellezze naturali ed artistiche, chiese il congedo e si dedicò al lavoro di rappresentante, in diversi rami del commercio, quando avvenne un fatto, che, nella vita, capita spesso e che sconvolse l'attività di Tedeschi... Un conoscente aveva un debito, nei suoi riguardi e, non essendo in grado di restituirglielo, gli propose la cessione di dipinti, ad estinzione del suo dovere. Tedeschi accettò, si adoperò per vendere i dipinti ricevuti, riu-

scì ad esitarli bene e, cosa positivamente, per la sua vita, pensò di dedicarsi, con una galleria, a fare da tramite, fra artisti della pittura e possibili appassionati del settore. Sorse, così, la Galleria Meridiana, in via Guglielmo Oberdan 3, Verona, nella quale Giuseppe è tuttora attivo e soddisfatto della via a suo tempo imboccata. Seguì, quindi, l'apertura della Galleria Prisma, sempre in via Oberdan, ora, tuttavia, non più esistente, mentre nuove, sempre ad iniziativa di Tedeschi, sorsero a Cortina d'Ampezzo, a Montecatini Terme, ed una a Lugano, Svizzera. Successivamente, nel tempo, furono cedute. Come cennato, l'attività de La Meridiana, prosegue, sebbene, attualmente, piuttosto a rilento, e, di giorno in giorno, sempre meno bene, sia a causa del divenire meno dell'amore e dell'interesse, per

la pittura e per l'arte, in generale, sia per questioni economiche e, non ultimo, per il convogliarsi delle risorse dei privati, particolarmente, sui cellulari... Quarantasette anni, dunque, d'impegno e di dedizione, quelli trascorsi da Giuseppe Tedeschi, nella sua Galleria, anni che gli hanno procurato grande appagamento, sia per avere diffuso in città grandi dipinti, valorizzando l'arte della pittura, sia per avere conosciuto artisti importanti e meno importanti, ed avendo avuto il piacere di lanciare artisti giovani, oggi, ai primi posti del settore, riferisce Tedeschi. Oggi, data l'età, Giuseppe gallerista è preso dalla tentazione di chiudere la Galleria, ma, ciò non gli permette l'Arte, nelle sue mani da decenni, la quale egli ama tuttora e ancora più d'un tempo...

Pierantonio Braggio



SABRINA FERRARI: L'ARTE DI MODELLARE IL BRONZO CON CUORE E ANIMA

Quando si modella qualcosa per darne forma ed espressione, ciò che si ottiene è sempre un'opera, che se esprime chiari elementi di talento e unicità, diventa arte pura, che si può racchiudere in un unico concetto assoluto: OPERA D'ARTE, come quelle che crea dal bronzo la scultrice veronese Sabrina Ferrari, che abbiamo incontrato per conoscerla meglio.

Guardando le sue creazioni, la prima domanda che è lecita prole è di raccontarci quale sia la sua fonte di ispirazione più ricorrente.

«La mia estrosità attinge flusso dal continuo divenire del proprio vissuto, che parte dal mio IO più profondo, e mi permette di attingere sensazioni astratte che rielaboro in modellamenti, che poi prendono sostanza e danno forma e significato alle mie emozioni.»
Le opere di Sabrina Ferrari hanno come luoghi di nascita le colline della Valpolicella, fonte inesauribile di ispirazione o solo una casualità dettata dalla residenza della scultrice?

«Volutamente vivo e lavoro immersa in un vigneto sulle colline di Marano di Valpolicella, dove non posso sentire altro che il rumore della natu-

ra e dei suoi abitanti, lasciandomi così avvolgere da un caleidoscopio dalla tonalità predominante del verde, che calma la mia inquietudine artistica, trasportandomi in una dimensione di benessere assoluto, nel quale ritrovo magicamente la mia condizione ideale per creare.»

Sabrina Ferrari è una scultrice apprezzata in tutto il mondo per le sue creazioni in bronzo. Per chi si avvicina a questa arte come la presenterebbe e quali consigli sente di dare per comprendere essenze e valori nei minimi dettagli?

«Nel bronzo si fonde l'antico al moderno: la tradizione alla sperimentazione, perché è tra i metalli più versatili, e grazie alla sua resistenza, la duttilità e l'elasticità, permette di variare continuamente l'espressione delle creazioni, cosa che non potrei mai raggiungere con altri materiali.»

I soggetti di maggiore spinta e creatività quali sono per Sabrina?

«Da sempre sono affascinata dalla leggerezza ed eleganza del corpo umano, che amo immortalare, come se potessi bloccarlo in un fotogramma da scatto fotografico. Ma indubbiamente, -ci confida Sa-

brina- i soggetti che mi danno maggiore spinta emotiva derivano dal regno animale; da quel mondo che rappresenta l'anello di congiunzione tra noi umani e la natura. Seguendo la forza istintiva di questi meravigliosi ed affascinanti esseri viventi, esterno tutta l'energia che si crea dalle dinamiche di ogni mio stato d'animo che si tramuta nel fare scultura.»

Ci racconti dei programmi immediati e futuri?

«Questo periodo dell'anno e tra i mesi più intensi per quanto riguarda il mondo delle fiere dell'arte, alle quali partecipo sia in Italia che in Europa, oltre che Stati Uniti ed Asia. Dallo scorso anno mi sono spinta fino in Australia. Sto anche preparandomi per una personale da svolgere in Sardegna, che si realizzerà la prossima estate, per la quale sto lavorando ad opere di grandi dimensioni, e questo è per me di grande stimolo in quanto alcune di queste opere diventeranno pubbliche. Per primavera sto organizzando due personali, la prima ad aprile, che si svolgerà allo spazio espositivo NIVAL GROUP di San Giovanni Lupatoto, e la seconda a maggio presso la Galleria d'arte LA



MERIDIANA in via Oberdan a Verona. I due eventi mi permetteranno di presentare una serie di bassorilievi bronzei il cui ricavato sarà devoluto alla COMUNA 13 di Medellin in Colombia, un'associazione che tramite lo sport e l'istruzione allontana i bambini dalla droga e la prostituzione: un progetto in cui credo moltissimo, e dove si può concretamente utilizzare l'arte per aiutare a vivere meglio la propria esistenza, anche in terre lontane e meno fortunate di casa nostra.»

A conclusione di questo interessante incontro, chiediamo alla scultrice Sabrina Ferrari, cosa l'ha portata a scegliere la scultura come mezzo d'espressione.

«Ho scelto una forma d'arte spesso considerata prettamente maschile, che ho da sempre sentito il bisogno di fare mia per uscire dai limi-

ti della bidimensionalità del disegno, che utilizzo di getto, come strumento di cattura dell'idea creativa immediata, e poi tramuto in tridimensionalità, quasi a voler rappresentare un percorso preciso che mi consenta alla fine di poter collocare l'opera nella realtà percepibile e palpabile di chi mi osserverà.»

Non possiamo che congedarci da questa intervista consigliando a tutti di cercare le opere di Sabrina Ferrari per ammirarle da vicino e provare a viverle intensamente: sfiorandole, toccandole ed assorbendole, così da catturarne la natura della loro creazione per entrare a stretto contatto con un mondo magico, fatto di sogni, passioni, contraddizioni, entusiasmi, e soprattutto vita, espressa in opera d'arte, da un grandissimo talento di casa nostra.

Gianfranco Iovino



Avrà luogo a Verona, dal 23 marzo al 2 aprile 2020.

CORSO DI CULTURA AERONAUTICA, A CURA DELL'AERONAUTICA MILITARE

La cultura non ha confini. Un Corso di Cultura Aeronautica, a cura dell'Aeronautica Militare, facoltativo e completamente gratuito, potranno frequentare gli studenti delle Scuole medie superiori di Verona, di età, compresa tra i 16 e i 22 anni, corso, che si terrà, nel quadro delle iniziative, miranti all'informazione e all'orientamento, nel settore dell'aviazione. Sedi di svolgimento del corso e disponibilità dei posti sono fissate, dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, che, per quest'anno, ha scelto le città di Verona, Lucca, Parma, Sassari, Reggio Calabria e Ragusa. Il corso, di due settimane, è dato da una fase teorica, che prevede un ciclo di conferenze a carattere divulgativo, riguardanti i principi del volo ed il funzionamento dell'aeroplano, e da una fase pratica, che prevede un volo di ambientamento, su un velivolo ad elica (SiAi-208), pilotato da un Istruttore di Volo dell'Aeronautica Militare. La prima settimana di teoria - dal 23 al 26 marzo - sarà svolta in un'aula magna di un Istituto superiore, da individuare tra quelli selezionati della città di Verona, aula, che dev'essere in grado di ospitare circa 250 studenti. La stessa

aula magna, sarà utilizzata, il 2 aprile, per la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori e per la consegna dei diplomi di partecipazione al Corso. Giovedì, 26 marzo, un test di 30 domande, a risposta multipla, permetterà di individuare il primo terzo del Corso, che volerà davanti, come pilota - la cosa coinvolgerà circa 80 studenti - mentre i restanti, circa 170 corsisti, voleranno, dietro, come passeggeri, talché tutti gli studenti avranno la possibilità di volare, su un aereo dell'Aeronautica Militare. Venerdì, 27 marzo, dalle ore 08:30 alle ore 13:00, presso l'Aeroporto di Boscomantico, Verona, sarà dedicato alla "familiarizzazione velivolo": tutti gli studenti partecipanti saranno impegnati, nelle procedure pratiche di imbarco e sbarco, inerenti i voli della settimana successiva. Sempre, venerdì 27 marzo, contestualmente, all'operazione citata di familiarizzazione e sempre negli stessi orari, avrà luogo il Media-Day o giorno della Conferenza Stampa, nel quale sarà presentato il Corso, sopra descritto, alla Stampa e alle Autorità civili e militari di Verona e, al tempo, saranno effettuati alcuni voli, così come previsto per gli studenti. Terminato il



Corso, sarà stilata una graduatoria, basata sul livello di apprendimento, accumulato durante lezioni teoriche e sull'attitudine al volo dimostrata. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza, che potrà servire come punteggio di merito, in alcuni concorsi dell'Aeronautica Militare. I primi 2 o 3 classificati, in attesa di autorizzazioni dello Stato Maggiore, potrebbero ricevere, come premio la possibilità di frequentare, a titolo comple-

tamente gratuito, uno stage di volo, su aliante presso il Gruppo di Volo a vela del 60° Stormo di Guidonia, Roma. Chiaro, quindi, che, se, per i giovani, il Corso costituisce un'occasione per avvicinarsi al mondo del volo, mondo che offre grandi emozioni, pur richiedendo impegno, competenza e passione, esso è per l'Aeronautica Militare un'opportunità per entrare in contatto con i giovani e fare loro comprendere, come il citato complesso impegno,

competenza e passione possa diventare, un giorno, professione. Un'ottima iniziativa, quella dell'Aeronautica Militare, perché introduce il mondo studentesco in un particolare comparto della vita del Paese, di conoscere da vicino di che cosa s'occupi l'Aeronautica Militare, di quali mezzi essa si serva e come essa possa essere, un domani, come prima cenato, anche un buon e colto comparto occupazionale.

Pierantonio Braggio

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

PARCO DELLA LESSINIA: LA CAMMINATA DEI DIECIMILA

Domenica 26 gennaio 10 mila persone hanno camminato in Lessinia per dire no alla riduzione dei confini del Parco, sì alla difesa dell'ambiente, dei paesaggi, della biodiversità.



Anche la Lipu-BirdLife Italia si è dichiarata contraria al taglio di oltre 2 mila ettari del Parco naturale regionale della Lessinia, approvato in seconda commissione del Consiglio regionale veneto. Una decisione che rappresenta un grave arretramento nella difesa dell'ambiente e delle specie animali e vegetali che trovano nel parco un habitat per vivere e riprodursi.

Il taglio approvato comporterebbe una riduzione del 18% della superficie

del parco, che ammonta a 17 mila ettari.

Istituito nel 1990, il parco ha permesso a molte specie di ripopolare i Monti Lessini e portato benefici a livello di attività produttive sostenibili, di eventi culturali e occasioni educative e proprio le aree 'contigue' oggetto del progetto di legge approvate, che si vorrebbe far passare come secondarie, ospitano invece la biodiversità più interessante presente nell'area protetta, nonché una grande ricchezza da diversi

punti di vista: botanico, faunistico, geologico, paleontologico, archeologico ed etnologico.

Il taglio dell'area protetta è un regalo ai cacciatori e ai cementificatori e rappresenterebbe un precedente pericoloso per la tutela dei parchi a livello regionale e nazionale.

A seguito della straordinaria mobilitazione, il relatore del progetto di legge non si è presentato in aula e l'ipotesi della riduzione del parco non dovrebbe realizzarsi a breve. Peri-



colo scampato, ma l'allerta deve rimanere sempre molto alta. La Natura va protetta comunque.

Chiara Tosi
veneto@lipu.it

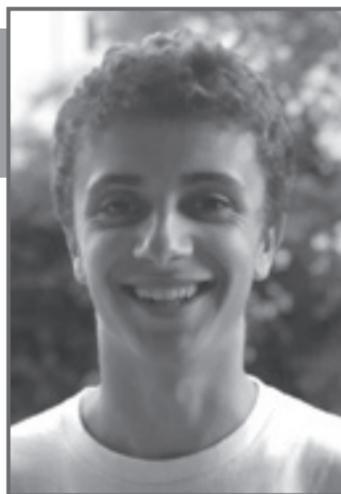
SPORT HELLAS

L'EFFETTO DEL CORONAVIRUS SUL MONDO HELLAS

Verona-Cagliari è una delle partite che sono state annullate in data 23 febbraio a causa dell'emergenza co-

ronavirus. I gialloblù, spinti dall'entusiasmo per la striscia di 9 risultati utili consecutivi, erano pronti a giocare questo scontro diretto contro i sardi che però inevitabilmente non si è potuto giocare. Come nel caso di Atalanta-Sassuolo, Torino-Parma e Inter-Sampdoria la domanda che si pongono tifosi e fan-

tallenatori è la seguente: quando si recupereranno le partite rinviate? In risposta a questa domanda non si sa ancora niente di ufficiale ma si può ipotizzare un possibile recupero in data 11 marzo, prima data disponibile per entrambe le squadre. Per quanto riguarda invece la prossima giornata di serie

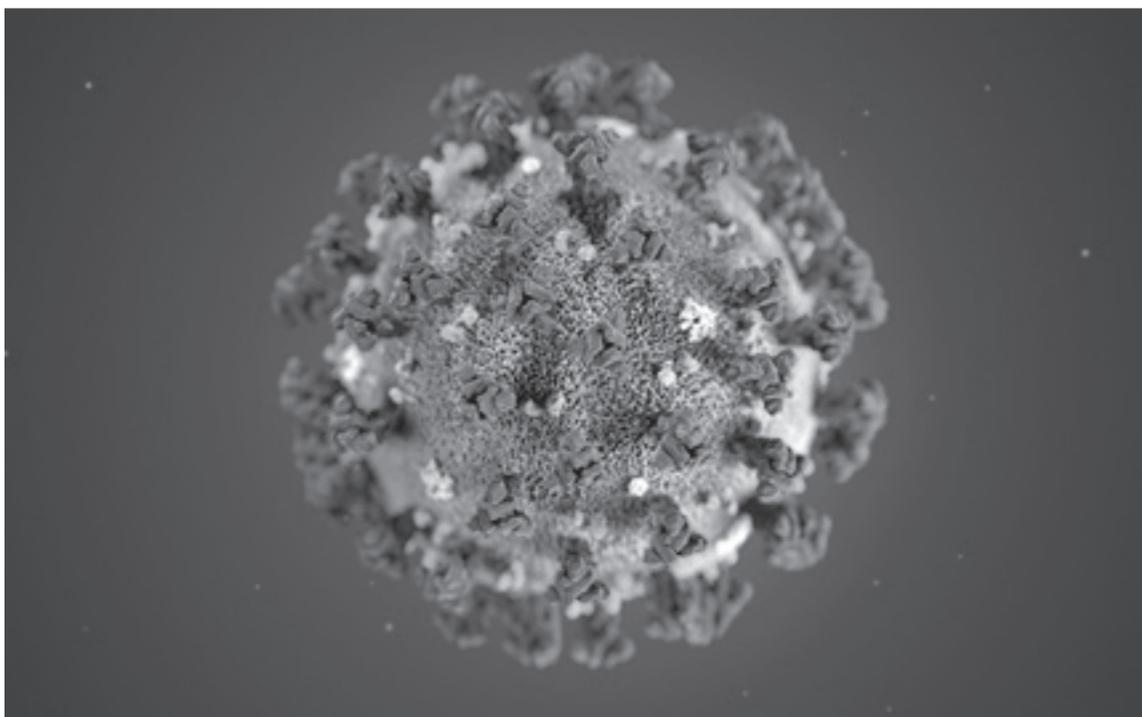


a cura di
GIOVANNI TIBERTI

sferta a Genova, come confermato dal presidente federale Gabriele Gravina, che ha affermato: "Per il momento è vietata la trasferta ai tifosi ospiti provenienti dalle zone soggette a restrizioni".

L'emergenza coronavirus ha quindi inciso anche nel mondo dello sport, con il governo che ha inevitabilmente annullato qualsiasi manifestazione, che si sarebbe dovuta svolgere nelle regioni del nord Italia, fino ad almeno Lunedì 2 marzo.

A, sono certamente cinque le gare che si giocheranno a porte chiuse: Juventus-Inter, Milan-Genoa, Parma-Spal, Sassuolo-Brescia e Udinese-Fiorentina. La decisione è sempre dovuta al coronavirus, poiché queste partite si giocheranno in regioni a rischio. Non si sa ancora con certezza invece la decisione su Sampdoria-Verona, match che si giocherà lunedì 2 marzo, quando il decreto sarà esaurito. Si ipotizza anche per questa gara la scelta di giocarlo a porte chiuse, ma non ci sono ancora notizie certe. Si è invece sicuri che, qualunque sarà la decisione della lega, i tifosi gialloblù non potranno andare in tra-



PERLE DI SAGGEZZA

Il diverso punto di osservazione visiva della realtà fra noi e gli animali, può suggerirci delle riflessioni.

Noi, esseri "verticali", tendiamo appunto a verticalizzare tutto, esasperandolo: carriera, successo, ricchezza, prestigio, risultati, rapporti.

Gli animali vedono in orizzontale, da questo punto di osservazione le persone non si distinguono, se non per la disponibilità ad abbassarsi e porsi accanto a loro. Non solo.

Distesi a terra si scoprono le cose dalla parte delle radici, come diceva Giorgio Bocca, e la verità spesso è diversa dalla realtà che appare.

Franco Guidoni



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
A TRUSSARDI COMPANY
tellure Rôta

XXIX CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P.

5a Giornata Ritorno

A1 Girone A

Anche la prima metà del girone di ritorno se n'è andata e, con soli dodici punti ancora disponibili, tutte le squadre iscritte al campionato provinciale MSP stanno cercando di non perdere altri punti. Iniziamo con i Red Devils, che sono riusciti a vincere per 3 a 2 la gara contro una Taverna di Via Stella in caduta libera. Dopo settimane di appannamento, l'Heart Of Verona è tornato alla vittoria, sempre per 3 a 2 contro la Sampierdarenese, la quale rimane ancora fuori dalla zona playoff. Tutti gli occhi erano puntati però sul big match tra i primi del Noi Team Elettrolaser e i secondi della Kubitek, che puntavano a ridurre ulteriormente il gap con l'avversaria. Purtroppo i piani della squadra di Zorzella non sono andati a buon fine perché il Noi Team è riuscito a vincere per 9 a 7. Ha guadagnato una posizione in classifica l'Agriturismo Corte Barco, che ha battuto 4 a 1 la Birreria Stube. Infine il Sandrà ha vinto 5 a 4 la gara contro il Gengiva, anche se, per la contemporanea vittoria dei Red Devils, non è riuscito a recuperare punti dalla zona salvezza.

A1 Girone B

Il secondo girone di serie A1 è stato caratterizzato dal riposo dei primi della classe del Corvinul Hunedoara e si è aperto con la goleada dell'Ardan Green Project nei confronti dell'Avis United. Battuto 13 a 1 e già condannato alla retrocessione. Ottimo successo per l'MDM S.Martino, che ha vinto 6 a 5 il confronto con il Momento Zero, permettendogli di mettere una serie ipotetica per questi playoff. Nel terzo incontro il Mecmas ha messo ancora più le radici al secondo posto, con la vittoria per 7 a 5 sul Convivenza, a cui manca invece la matematica per la certezza dei playoff. Ancora da disputare la sfida tra i campioni in carica del Rizza e la Carrozzeria Conti Rino.

A2 Girone A

Il dazio da pagare alla Five Cuori e Avanzi questa volta è toccato alla Prati-Servizi Calore, che prima di questa gara occupava la seconda posizione. Il confronto si è concluso sul 4 a 3, segno di una gara combattuta fino alla fine, cosa che è già successa alla Five, ma come ogni altra volta accaduta finora, la capoclassifica è riuscita a portarsi a casa i tre punti. Il Two-B Verona91 ha passeggiato contro il Deportivo La Cadrega,

superandolo per 8 a 1. Quarto posto per lo Spartak Augusta, che ha superato il Verona Calabro9 per 6 a 2, recuperando così dalla sconfitta della settimana scorsa. Ha fatto un gran passo in avanti in ottica salvezza lo Scopa&Paletta, che ha vinto 4 a 3 contro il Bar Cristallo. Con questo successo ora le due compagini sono appaiate in graduatoria, a sei punti dalla zona retrocessione. Più in basso ancora la Jolanda Hurs ha battuto 8 a 6 le Aquile di Ospedaletto.

A2 Girone B

Questa giornata di metà girone di ritorno è stata interlocutoria per le posizioni di testa, con le prime due che hanno vinto le loro partite e hanno ulteriormente allungato dalle inseguitrici. Gli Amici di Pepe hanno battuto 3 a 1 il Kilometro 01, riducendo al lumicino le sue possibilità di qualificarsi ai playoff, mentre il Basarabia è riuscito a strappare un 4 a 3 al Terzo Tempo. La medaglia di bronzo per ora è sul collo della Mainenti Service, che ha vinto 4 a 1 contro il BVP. Doppia festa per i Polemici quindi, che abbandonano la zona rossa anche grazie al successo per 8 a 0 sul Lokomotiv Bure, che proprio non vuole saperne di fare il primo punto della stagione. Infine il Mecmas C5 ha vinto per 5 a 3 la gara contro il Real Futsal.

A2 Girone C

La vetta del terzo girone di serie A2 è ormai saldamente nelle mani del Colletta Vigasio, che anche questa settimana ha raccolto i tre punti dalla sfida contro i Liverpoolli, che comunque hanno venduto cara la pelle, cedendo solo per 4 a 3. Al secondo posto ora troviamo i Bomboneros, che hanno pareggiato 2 a 2 con l'Athletic Mia Tanto. È davvero interessante anche la lotta per il quarto posto, con tre squadre in quattro punti. A quota diciannove punti abbiamo il riposante Ei-Team e la Busa, che però non è andata oltre a un pareggio per 2 a 2 con i Butei del Quartopiano, che inseguono così al sesto posto. Infine la Pizzeria Da Giuseppe, ha riaperto il discorso retrocessione con un 6 a 5 nei confronti della Rossi Service.

A2 Girone D

Con una vittoria nella sfida della prossima settimana, il Lassine Zugar avrà già ipotecato il primo posto in classifica. Questa settimana i tre punti sono arrivati con il BHP Civico 2, superato 5 a 1. Con la vittoria per 8 a 2 sugli Young Boys, il Coversol Verona ha riaperto il discorso salvezza, aggranciando la Pasticceria PBT. Non

devono comunque fermarsi qui i giocatori del Coversol, poiché, in caso di arrivo a pari punti, sarebbero proprio loro a retrocedere, per colpa di quel 9 a 0 subito nello scontro diretto. Il terzo posto per ora è occupato dai Mana's Rangers, che hanno vinto per 7 a 5 il confronto con i secondi del Futsal Lugagnano. Infine il Taurus ha vinto 7 a 3 il confronto con la Pasticceria PBT, portandosi a un solo punto dalla zona playoff.

B Girone A

Dopo lo scivolone della settimana scorsa, questa volta le Riserve non hanno sbagliato nel classico testa-coda contro i Turtles, i quali però hanno dimostrato tutti i loro progressi in questo girone di ritorno, cedendo solo per 8 a 6. Al secondo troviamo stabile l'Athena, che ha vinto la gara contro il

Birrereal per 8 a 3. Agli stessi punti troviamo l'AC Dità di Stomaco, a cui si può applicare lo stesso ragionamento fatto con l'Athena, che ha battuto l'Elettrocolor per 8 a 4. Molto più interessante la corsa per il quarto posto, con quattro squadre racchiuse in due punti: se il campionato finisce oggi, in serie A2 salirebbero gli East Green Boots, che hanno però pareggiato con una diretta concorrente come l'Atletic Bigbabol per 3 a 3. Le altre due compagini impegnate in questa lotta sono la Pro Secco e l'Otto Bock, che si sono incontrate proprio in questo turno. La vittoria è andata alla Pro Secco, con il largo punteggio di 7 a 1.

B Girone B

Il riepilogo della quinta giornata di ritorno si conclude con il se-

condo girone di serie B, nel quale, almeno in vetta non è cambiato molto: le prime due posizioni infatti sono rimaste invariate. Iniziamo con la Pizzeria Mameli, che ha avuto la meglio per 6 a 2 della Scaligera. Tiene il passo anche la Soccer Ambro Five, che ha vinto 4 a 2 il confronto con il Novaglie. Una vittoria che mantiene il distacco dalla vetta a quattro punti, ma soprattutto a cinque dalla quarta posizione, l'ultima utile per la promozione. Proprio in questa zona sono arrivati i risultati più interessanti, con il Juice Club che ha perso 6 a 4 con l'FP Studio Immobiliare. Infine è rientrato ufficialmente in zona promozione anche il Rivamancina, che però non è andato oltre ad un pareggio per 3 a 3 con il Manchester Sinty.

Davide Valerio



Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a:
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

LEGGENDO & SCRIVENDO

In questo nuovo appuntamento della "cultura di casa nostra", diamo spazio alla POESIA: tra le più nobili delle arti dell'espressione interiore, ospitando la veronese ANNALUCIA MENEGHINI, che torna in libreria con un libro

dal titolo "PAROLE SINUOSE", un concentrato di emozioni e parole colorate di armonia poetica, per raccontare frammenti di vita che legano l'autrice alla madre, da lei stessa ricordata come una guida e, soprattutto, la più

grande amica avuta, a cui ha dedicato l'intera silloge. Annalucia Meneghini è un condensato geniale di artisticità ed intraprendenza, che trova sfogo nella scrittura in versi, come anche la pittura.

L'abbiamo incontrata per chiederle cosa rappresenta per lei il poter scrivere poesie.

«È parte integrante della mia ispirazione, che mi permette di rappresentarmi come realmente sono in profondità. La poesia è genialità creativa, che si lascia raccontare in maniera libera, senza catene o costrizioni, con i suoi tempi e i suoi modi. Come riepilogo in quarta di copertina, per me la poesia permette di conoscere l'anima di chi la crea, perché è specchio fedele delle tue emozioni.»

"Parole Sinuose" è la tua seconda esperienza di pubblicazione, vero?

«Esatto. Ho già pubblicato nel 2005 "In un infinito presente... i ricordi", che ho



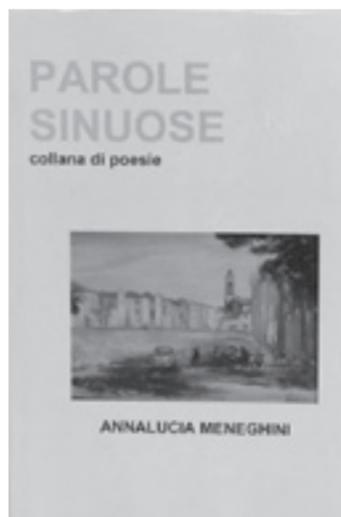
a cura di
GIANFRANCO IOVINO

vera del mio pensiero. Vivo a Raldon da quasi 22 anni con mio marito, con il quale condivido la sua passione per le arti marziali, il Wing Chun di cui è maestro. Non abbiamo figli, ma per me lo sono tutte le poesie che scrivo, i disegni che creo e le persone che incontro quotidianamente, da cui raccolgo e trasmetto emozioni uniche e vitali.»

Ci saranno nuove presentazioni imminenti di "Parole Sinuose"?

«Certamente. Anche se si suol dire che: nessuno è profeta in patria, ho la certezza che la poesia può sfatare questo concetto, e proprio l'8 marzo, in occasione della Festa della Donna, sarò nella mia città nativa, Ronco all'Adige presso la Sala Polifunzionale Marconcini, alle ore 16, per presentare il mio nuovo libro, si spera, ad un folto pubblico di curiosi, amici e conoscenti.»

Non ci resta che segnare l'appuntamento dell'8 marzo, e se abbiamo altri impegni o sarà già passata la data, andare in libreria e regalarci un po' di sana poesia dell'anima, a firma di Annalucia Meneghini con il suo "PAROLE SINUOSE": un viaggio introspettivo tra suggestioni ed emotività, a stretto contatto con l'amore.



definito come un catalogo che raccoglie le mie poesie create fino al 2005, oltre ad alcuni miei dipinti.»

Ci racconti un po' di lei.

«Nasco come pittrice, poi mi sono dedicata al restauro di statue religiose di privati, un lavoro che mi appassiona moltissimo, fatto di minuziosità e dettagli piccolissimi da curare e riportare ad antichi splendori. Ma, più di ogni altra espressione artistica, amo la poesia, che mi ha permesso di far conoscere la parte più

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

CONSIGLI ALL'ASCOLTO

Il clima festivaliero della Settantesima edizione di Sanremo tiene ancora banco tra gli scaffali della musica, oltre che di tutte le classifiche di vendita in Italia, dove primeggia in assoluto "CHE VITA MERAVIGLIOSA" del vincitore DIODATO,



per essere riuscito a confezionare un album intenso musicalmente, che contiene 11 tracce tra cui la vincitrice "Fai rumore" insieme a l'omonima "che vita meravigliosa" risulta

ta tra le canzoni più scaricate da iTunes e colonna sonora del film di Ozpetek "La Dea Fortuna". Seguendo la classifica finale, non possiamo che citare "VICEVERSA" il lavoro di FRANCESCO



GABBANI, composto da 9 brani inediti, che torna al suo pubblico dopo 3 anni dal precedente "Magellano", con un lavoro musicale molto articolato, che ha come filo conduttore il rapporto tra individualità e collettività, che

permette di differenziare e unire allo stesso tempo la complessa relazione tra se stessi e gli altri. Ottima fattura musicale nel suo insieme.

Completiamo i suggerimen-

ti musicali con il CD del momento, del duo "ME CONTRO TE", conosciuti anche come Lui & Sofì, coppia di



vloggers che hanno conquistato un vastissimo pubblico di adolescenti, che dopo averli conosciuti ed amati sui canali Disney Channel, giornalmente si collegano al loro canale per leggere le nuove storie. Hanno già

pubblicato 2 libri, 1 diario e il 17 gennaio è uscito il primo film (La vendetta del Signor S) a cui è stato fatto seguire il CD: "IL FANTASTICO DEI ME CONTRO TE - Canta con Lui & Sofì" formato da 8 brani inediti, realizzati da artisti dal calibro di Shade, Raige e Grido. Chicche ulteriori di questo CD, tanto desiderato da un foltissimo pubblico adolescente, sono la replica delle 8 tracce in versione Karaoke, così da poter far cantare tutti, ed un "gratta & vinci" al quale è associato un concorso canoro, con premio finale la partecipazione ad un evento musicale presentato dai due idoli, seguiti ed amati da oltre 5 milioni di adolescenti.

Non solo sport nella manifestazione che vuole essere anche "un segnale di educazione ambientale"

LA PIOGGIA NON FERMA 19MILA PARTECIPANTI ALLA 45ESIMA MONTEFORTIANA

La corsa classica della terza domenica di Gennaio, il 18 e 19 quest'anno, formalmente apre la stagione della folla di appassionati che non si sono fatti scoraggiare dalle condizioni meteorologiche avverse. A cominciare dal sabato mattina dove migliaia di giovani delle scuole elementari e medie hanno gareggiato sotto una pioggia incessante mentre i più numerosi del giorno dopo almeno all'arrivo sono stati premiati con qualche raggio di sole!

Il segreto del successo della Montefortiana, che vince anche Giove Pluvio, è molto semplice: l'ospitalità senza riserve in tutto e per tutti. L'accoglienza profusa da circa mille volontari fa la differenza. Merito anche dello spirito sempre positivo dei suoi organizzatori, in primis il segretario Gianluigi Pasetto: "Dopo 45 anni possiamo dire senza remore che la continuità è confermata dal nostro impegno ed è motivo di orgoglio e gratificazione". Certo negli anni '70 tutto era diverso: le esigenze logistiche non erano certo al livello odierno. Tutto molto più semplice a quei tempi ma la sfida di creare una corsa in pieno inverno, in concomitanza con la sagra paesana del Santo Patrono (S. Antonio), era tutt'altro che banale. L'intuizione di pochi coraggiosi giovanotti di belle speranze non si pensava certo che un giorno si fosse concretizzato con la "corsa dei ventimila".

"La realtà di un piccolo paese di circa 8.000 abitanti come Monteforte, risente dei cambiamenti del mercato globale" aggiunge il Segretario. Diversi negozi e attività, commerciale e artigianale, chiudono perché non sono in grado di stare al passo con le esigenze attuali o i figli optano di non continuare il duro lavoro dei propri genitori, consapevoli dei sacrifici che gli si prospettano. In quest'ottica La Montefortiana diventa uno stimolo di aggregazione sociale che unisce, senza secondi fini, con la solidarietà che da sempre contraddistingue l'evento. Una novità di quest'anno che il Segretario definisce "un segnale di educazione ambientale" è la richiesta degli organizzatori, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Valdalpone-De Megni, di partecipare con la propria borraccia o contenitore che verranno riempiti naturalmente presso i leggendari Punti di Ristoro, lungo i vari percorsi. Lo scopo è di tentare di diminuire la quantità di materiale che deve poi essere smaltito. Da quest'anno inoltre, l'ultimo tavolo del Ristoro, prima di ricominciare il percorso, è una mini isola ecologica dove consegnare in maniera differenziata piatti, tovaglioli, bicchieri e quant'altro per sensibilizzare la giusta attenzione al problema dei rifiuti. Un ulteriore impegno profuso dai volontari

per essere coerenti con la voglia di lasciare alle generazioni future un mondo migliore di come lo abbiano trovato!

La nostra era vive un cambiamento climatico che ci obbliga a fare scelte gradualmente sempre più ecosostenibili. In quest'ottica l'evergreen Gianluigi Pasetto è particolarmente green, anche in senso ambientale. Nell'intervista coglie l'occasione per citare un aneddoto di un capo indiano d'America che disse: "L'uomo bianco, se continua a nuocere alla terra, si distruggerà da solo". Per curiosità ho fatto una breve ricerca su Internet per cercare informazioni dettagliate in merito <https://indianiamerica.it/lettera-di-capo-seathl>.

Era il lontano 12 settembre 1855 quando il Capo Indiano Seathl, della Lega dei Suquamish e Duwamish, scrisse una lettera in risposta alla proposta del presidente americano Franklin Pearce di acquistare tutte le terre indiane, esclusa una riserva. Per inciso la famosa città di Seattle, culla dell'informatica con aziende come Microsoft e Amazon, ha preso il nome da questo saggio personaggio.

Ma ecco la conclusione della lettera, consultabile sul sito citato:

"Noi siamo fratelli. Noi lo vorremmo volentieri. Formiamo una grande fratellanza con tutte le cose. Noi sappiamo una cosa che l'uomo bianco dovrà conoscere un giorno: il nostro Dio è il suo stesso Dio. Può darsi che ora voi pensiate di possedere Dio, come desiderate possedere la nostra terra, ma voi non potete possederlo. Egli è il Dio dell'uomo e la sua compassione è uguale per l'uomo rosso come per l'uomo bianco. La terra è preziosa a Lui e nuocere alla terra è pura ignoranza. Fare male alla terra significa disprezzare il suo Creatore.

Continuate a contaminare il vostro letto e verrà una notte che rimarrete soffocati dai vostri stessi rifiuti. Ma se voi perirete sarà solamente per il volere di Dio che vi portò su questa terra e che, per un qualche scopo, vi diede il dominio sulla terra e sull'uomo rosso. Questo destino è un mistero per noi. Quando i bisonti saranno stati tutti massacrati ed i cavalli selvaggi tutti domati, quando tutti gli angoli della foresta saranno invasi dall'odore di molti uomini e la vista delle verdi e boscose colline sarà rovinata dai fili che parlano, allora l'uomo si chiederà: dove sono gli alberi ed i cespugli? Non ci sono più. Dov'è l'acqua? Non c'è più.

L'inizio della sopravvivenza, la fine della vita. Seathl"

Quanta lungimiranza, confermata anche da un aforisma del filosofo e scrittore tedesco Gunther Anders: "L'UMANITÀ CHE TRATTA IL MONDO

COME UN MONDO DA BUTTAR VIA, TRATTA ANCHE SE STESSA COME UN'UMANITÀ DA BUTTAR VIA".

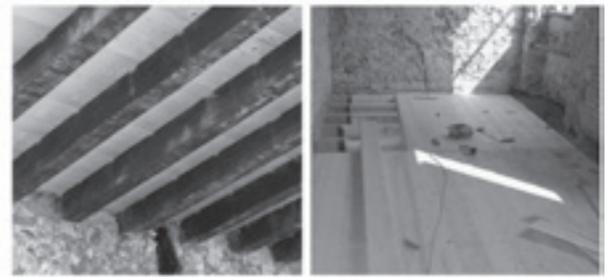
La Montefortiana continua con la promozione di vari eventi nell'arco dell'anno a cominciare dal Premio "Grappolo d'oro Clivus" assegnato a giornalisti di fama nazionale. Già il 24 Gennaio è in programma il convegno "Invecchiamento attivo nell'era della trasformazione digitale della salute". "Gli anziani hanno ancora qualcosa da dire nonostante l'età" dice, e ne ha ben donde, l'ottuagenario Gianluigi Pasetto. Il suo augurio è di "continuare a trasmettere quell'entusiasmo e quella passione che ha da sempre caratterizzato questa Montefortiana: la voglia di non mollare mai!"

Claudio Pasetto



"CONNETTORE A SECCO AL-FER" (BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER SRL

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

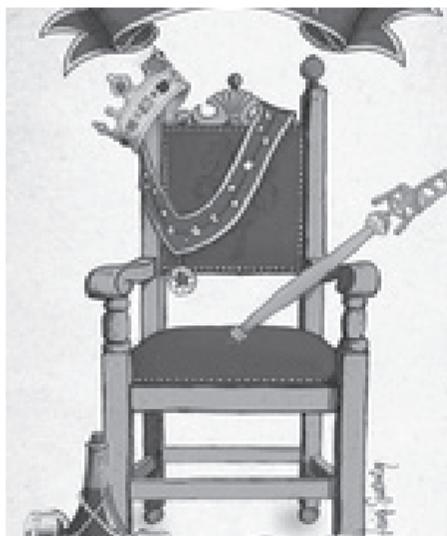
“Riòn de la Caréga”, Verona, e la “Dóminica Caregòta”.

L'È STA GRAN FESTA DE CARNEVÀL, EL 23 DE FÉBRÀR 202

Nel Riòn de la Caréga, uno dei più vèci e céntrài de Verona - e, pròpio par questo, ciamàdo “Cór de Verona” - s'a cèlèbrà, el 23 de fébràr, la gran festa de la “Dóminica Caregòta”, che l'è còmincià àle dó e mèza e l'è fenida àle óndese de séra. Gh'era presente 'l “Rè de la Caréga”, Teodorico, có' tanto de córona e spàda. Par i butini, i nostri fiói, gh'era a 'n 'ntratenimento particolàr, dàle trè, àle quàtro del dòp-disnàr, có' i paiàssi Spazzola e Patata. Par quanto réguàrda le màscare, queste le fàto la

só' sfilàda e la só' bèla figura, partendo da la gran Piàs-sa Érbe, àle çinque e mèza e passàndo da Córso de Santa 'Nastàsia, via Garibaldi, via Sole, via Sant'Égidio, via San Mamàso e Corte San Mamàso... Ma, nó l'è fénida mìa qua, parché, sempre nel quadro de la “Dóminica Caregòta”, gh'è sta ànca gran musica, o sia, la “Mùsica 'n Caréga”, con Niù Tennici, Evergreen, Lord Byron e le sue Amiche Ruspe, e 'l gran maestro, Mario Cammalleri, L'è ciàro, che nó i-è mancàdi i stands gastronòmi-

ci, có' i só' piàti tipici veronesi e bòni gòti de vin..., tégnéndo presente che có' 'n bòn vin e 'n bòn bicér, gòde la sèrva e ànca 'l cavlièr! A organizza la bèla manifestassión 'l Comitato Carnevale Benefico Caréga, Centro Storico, Cór de Verona, có'l patrocínio del Comune de Verona. L'interessante manifestassión - al giorno de ancó, i ghé ciàma “evento” - che la sé 'nseriva, nel più grande quadro del Carnevål veronese - l'è sta presentà uficialmen-



te, néla straordenària Sala Arazzi, da l'assessor del Comune de Verona, Filippo Rando, e dal presidente del Comitato órganizadór, Alberto Recchia. A conclusión de l'incóntro-présentassión, i presenti i a cantà l'ino uficiàl del Comitato, che'l còmincia có' le care paròle, 'n dialèto veronese: “Caregòti, sempre alégri piassaròti...”, ‘còmpagnàde da la musica de ukulele, 'na spèce de chitàra, del Mario Cammalleri...

Pierantonio Braggio

“PALAZZO MAFFEI”, VERONA, È “CASA-MUSEO”

Il 14 febbraio 2020, ha aperto i battenti, nel centro di Verona, la Casa-Museo “Palazzo Maffei”, dopo due lunghi anni di lavori di delicati restauri, sia sulla facciata, che all'interno, del grande ed importante palazzo seicentesco, il Maffei, appunto, che domina una delle più colorite piazze veronesi, Piazza delle Erbe. Il grande edificio ospita, ora e definitivamente, in diciotto sale, la Collezione d'Arte Luigi Carlon. Collezione-esposizione, che, concentrata, su un prezioso ed antico passato, con un percorso di cinque secoli, non trascura il moderno, ad esso dedicando un'apposita, ampia sezione. Di qui, la sua doppia anima... Ma, non mancano, fra le oltre 350 opere esposte - di esse, quasi 200 i dipinti - oltre alla pittura, particolarmente veronese, scultura, arti applicate - mobili, vetri, ceramiche rinascimentali, maioliche seicentesche e, quindi, argenti, avori, manufatti lignei ed arte orientale - libri rari ed architettura, nonché disegni. In evidenza, la passione per il Futurismo italiano e la metafisica. Nell'arte moderna e contemporanea presente, dominano capolavori e grandi maestri del XX secolo, da Picasso a de Chi-



rico, da Miró a Kandinskij, da Magritte a Fontana, Burri e Manzoni. Un percorso affascinante, risultato di cinquant'anni di alto interesse per l'Arte, dicevamo, dell'imprenditore Carlon -

nella nuova Casa-Museo veronese, che costituisce un nuovo punto essenziale di riferimento, per gli amanti dell'arte, che potranno ammirare capolavori e curiosità, messi insieme da

multiforme passione collezionistica - reso più prezioso, dall'antico ambiente, tutto stucchi e pitture murali originali, che la ospita. Ambiente, peraltro, che permette una magnifica veduta della Piazza delle Erbe, scrigno di età, di opere e di stili... Casa-Museo, dunque, che, per i suoi importanti contenuti - si è lavorato per quattro mesi, onde ridare luce a tutto il materiale, poi, posto in esposizione - vuole diventare centro culturale per Verona, per l'Europa e per il globo, ovviamente, anche attraverso altre, ulteriori iniziative, mirate anche a coinvolgere i giovani, nell'affascinante mondo dell'arte. Ancora: Palazzo Maffei non vuole essere solo uno spazio espositivo, ma un'opportunità, un vivace e propulsivo luogo di cultura, in stretto dialogo con la città e le grandi Istituzioni culturali di Verona ed altre. Eventi, incontri, laboratori didattici ed iniziative diverse animeranno, fra breve, le giornate di Palazzo Maffei, che offre anche una biblioteca specialistica su prenotazione e - dalla balconata, che sormonta il palazzo, a dominare con le sue statue, che sembrano invitare alla visita, Piazza Erbe, un'impagabile, emozionante vi-

sta sulla città, di struggente bellezza... Luigi Carlon, cavaliere del Lavoro: “Le opere, raccolte negli anni ed esposte, sono racconti di vita, gesti d'amore, testimonianze di quella sensibilità unica e singolare, che ho colto, negli artisti, fin da giovane e dalla quale sono rimasto affascinato e colpito”. Ci piace notare, come in Carlon l'interesse per la storia artistica veronese sia elemento di forte valore identitario della sua raccolta d'arte antica, interesse, confermato dalla presenza in mostra di artisti-pittori veronesi, quali Altichiero, Antonio e Giovanni Badile, Antonio Balestra, Marc'Antonio Bassetti, Felice Brusasorci, Giambettino Cignaroli, Liberale da Verona, Nicolò Giolfino, Jacopo Ligozzi, Bonifacio de' Pitati, Alessandro Turchi e Zenone Veronese... Grande segno di amore per l'Arte, ma, anche tanto amore per Verona, della quale, Luigi Carlon, ha voluto non fare mancare, alla sua collezione, una straordinaria “Veduta dell'Adige nei pressi di San Giorgio in Braida”, risalente al 1705, opera del celebre pittore olandese, Gaspar van Wittel. Luigi Carlon, Cavaliere del Lavoro, ma, anche Cavaliere dell'Arte!

Pierantonio Braggio

PASSIONE AUTOMOTIVE

a cura di
MAURO FELEPPA



MEGLIO SCEGLIERE UN'AUTO NUOVA O USATA?

È giunto il momento di cambiare automobile e non sai come scegliere tra un'auto nuova o usata? Niente paura, leggi il nostro articolo per scegliere il veicolo che meglio soddisfa le tue esigenze! **UNA SCELTA DIFFICILE?**

La decisione di acquistare un'autovettura nasce da un bisogno specifico ed è spesso motivo di grande stress, soprattutto quando dettato da eventi indesiderati, come la perdita di possesso o il guasto irreparabile del veicolo posseduto.

Si tratta di eventi che ci costringono a sostituire l'auto velocemente e, per questo, ad affrontare spese impreviste.

Viceversa, cambiare auto può essere una decisione ponderata in precedenza, semplicemente perché se ne era pianificata la sostituzione dopo un certo periodo di tempo o al raggiungimento di un determinato chilometraggio.

Comunque sia, quando è giunto il momento di cambiare auto ci troveremo nella condizione di dover scegliere tra una vastissima gamma di modelli e versioni, individuare la vettura che meglio soddisfa le nostre esigenze e, soprattutto, fare i conti con il nostro budget di spesa!

AUTO NUOVA O USATA: QUANTO MI COSTA?

Prima di procedere con qualsiasi altra valutazione, dovremo individuare il modello di vettura più adatto.

UTILITARIA O SUV, STATION WAGON DI CLASSE MEDIA O AUTO DI LUSSO?

Se non si effettua una attenta analisi dei bisogni, la nostra scelta potrebbe essere indirizzata verso modelli che ci piacciono e che, nel breve periodo, ci fanno ritenere soddisfatti dell'acquisto ma che, col passare del tempo, potrebbero rivelarsi inadatti o addirittura controproducenti.

Basti pensare a cosa accadrebbe se acquistassimo una city car e poi ci accorgessimo di essere costretti a percorrere migliaia di chilometri in autostrada.

Individuato il modello più adatto, dovremo valutare tutti gli aspetti economici: il budget disponibile per l'acquisto iniziale, le spese di gestione, le tasse, il valore residuo del veicolo dopo un determinato periodo di tempo.

Per sapere quali sono i costi da affrontare, basterà consultare le riviste specializzate del settore che forniscono tabelle comparative di tutti i modelli disponibili sul mercato e delle relative voci di spesa.

I pro e i contro delle auto nuove o usate.

Una volta individuato il modello da acquistare potremo procedere con l'analisi dei vantaggi e degli svantaggi di un'auto nuova o usata.

A questo punto vale la pena di sottolineare che l'automobile è considerata un bene semidurevole che, nel tempo, è destinato a perdere valore.

Per questo, la nostra scelta dovrebbe essere orientata verso quel prodotto che mantiene il più possibile inalterato nel tempo il proprio valore.

Acquistare un'autovettura potrebbe soddisfare questo requisito e, di seguito, spieghiamo il perché.

- **Garanzia:** innanzitutto le auto nuove godono di una garanzia del costruttore di almeno due anni. Un difetto di fabbrica può sempre capitare e la copertura dei costi per le riparazioni, anche quelle più onerose, rappresenta un innegabile vantaggio.

- **Sicurezza:** occorre inoltre considerare che le auto nuove più recenti sono più sicure poiché equipaggiate con innovativi sistemi di sicurezza e di assistenza alla guida.

- **Libertà di circolazione:** a meno che non decidiate di acquistare un veicolo nuovo ma prodotto ormai da alcuni anni (ce ne sono diversi ancora in commercio), potreste orientare il vostro acquisto verso modelli che possono circolare in qualsiasi zona a traffico limitato. In questo caso, un veicolo elettrico o ibrido potrebbe fare al caso vostro.

- **Tasse:** l'acquisto di un veicolo a basse emissioni vi consentirà di accedere ad una serie di contributi governativi che, tra l'altro, prevedono l'esenzione dal pagamento della tassa di circolazione. Tenete in debita considerazione questa variabile quando effettuate i vostri calcoli del costo di gestione di una vettura.

- **Finanziamenti, assicurazioni e programmi di manutenzione:** l'offerta di autovetture nuove prevede, nella maggior parte dei casi, la possibilità di accedere ad un finanziamento e pagare la vostra nuova vettura a rate. Inoltre, potreste decidere di fi-

nanziare anche i costi di assicurazione e quelli di manutenzione che vi consentiranno di limitare gli imprevisti e di programmare le spese in anticipo

- **Nessuna brutta sorpresa:** con l'acquisto di un'autovettura nuova, sarete voi ad utilizzare il veicolo per primi e non avrete bisogno di affidarvi a perizie di esperti, a volte fin troppo onerose.

A colpo d'occhio sembrerebbe che le vetture nuove rappresentino la miglior scelta, tuttavia anche l'acquisto di un'automobile usata può rivelarsi conveniente e, di seguito, ne indichiamo i principali vantaggi.

- **Prezzo:** il prezzo di una vettura usata è (quasi!) sempre più conveniente di quello di una vettura nuova. Anche se decideste di acquistare una vettura a km 0 praticamente come nuova, potreste contare su un prezzo di acquisto più contenuto, soprattutto quando la disponibilità di budget è limitata.

- **Svalutazione:** le auto usate hanno un valore di mercato più basso e non subiscono una repentina svalutazione come quelle nuove. Basti pensare ai costi relativi all'IVA e all'immatricolazione che sono stati già sostenuti dal primo acquirente.

- **Tasse e assicurazioni:** il costo di queste variabili è ridotto perché direttamente legato al valore del veicolo.

Auto nuova o usata: quale conviene acquistare?

Per quanto si possano individuare altri vantaggi e svantaggi relativi sia alle vetture nuove che usate, come avrete potuto notare l'aspetto economico è determinante nella scelta del veicolo. In conclusione, le auto nuove godono degli incentivi governativi che vi consentono di risparmiare sui costi di acquisto e immatricolazione, inquinano di meno, garantiscono maggiori libertà di circolazione e godono di una garanzia del costruttore che vi mette al riparo da brutte sorprese

Per questo, se possibile, consigliamo di acquistare un'auto nuova.

Viceversa, se per qualsiasi motivo foste costretti ad acquistare una vettura usata, preferite una di circa due anni d'età. Il suo valore sarà certamente abbastanza inferiore a quello dell'auto nuova equivalente, in quanto avrà già subito la svalutazione naturale del mercato e l'abbattimento dell'IVA.

Infine, valutate con attenzione il suo stato e, possibilmente, indagate sulle abitudini del vecchio proprietario per individuare eventuali vizi occulti.

Devi effettuare un intervento di manutenzione o riparazione e non sai a chi rivolgerti? Leggi il nostro prossimo articolo "Officine Autorizzate o Indipendenti a confronto".

info@associazioneaipa.com



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona

Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411

email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



Duro a sparire, è odio e vergogna.

ANTISEMITISMO

Antisemitismo. Un tema, che non vorremmo trattare, in quanto, riassunto in un vocabolo, che indica odio, ma, sul quale, fatti e tempi, ci costringono a riflettere, profondamente addolorandoci. Non si riesce a capire, perché, nella mente d'individui o in seno a movimenti, s'annidi, ancora oggi, l'antisemitismo, inteso, appunto, come odio, nei riguardi del fratello ebreo, e solo, perché egli è ebreo. Fratello che è comunque, uomo, come tutti gli altri, del globo. Non giustificava tale ostilità, agli inizi della tormentata e triste storia ebraica, in tema, neanche il fatto, che qualche sacerdote, pure ebreo, avesse voluto l'ingiusta crocifissione di Gesù Cristo. Né, trova giustificazione il fatto che, sin dai lontani primi secoli del Mille, la comunità ebraica, in Europa, fosse considerata, volutamente, studiamente e bugiardamente, la causa di fatti o di eventi negativi o disastrosi - nella realtà, inesistenti - per l'umanità. Un modo di vedere e di considerare, diretto, unicamente a denigrare e che può giustificarsi solo, come derivante dalla più profonda ignoranza o da un probabile, sentito e sciocco stato d'inferiorità, nel quale veniva a trovarsi qualche europeo, dinan-

zi alla vivace intraprendenza ebraica. Un tutto, dal quale ci sentiamo colpiti profondamente, nel cuore, per cui, ci chiediamo, perché si sia giunti, sia per ignoranza, come cennato, sia per superficialità, o, peggio, per cattiveria, a non vedere negli Ebrei, uomini, degni e meritevoli d'ogni diritto. Non si giustifica, ancora, il fatto, che, sin dal primo Medioevo, una lunga ed oscura sequenza di diffamanti accuse - come rapimento di piccoli cristiani, per ucciderli e berne il sangue; profanazione di ostie consacrate; diffusione della peste; avvelenamento delle acque di fontane e di pozzi e, persino, di volere farsi padroni del mondo... - si sia riversata sugli Ebrei, se non per suscitare, nella gente, l'idea e la volontà di cacciarli... Ma, se la realtà è quella, che conosciamo - per fortuna, le puerili, ma devastanti accuse citate non trovano più spazio, nel nostro tempo - dobbiamo fare il possibile, per restituire il dovuto, umano rispetto al mondo ebraico, che tanto ha contribuito alla positiva evoluzione dell'Europa. Già, solo pronunciando la voce "ebreo", tanto si è abusato di tale termine, in sé correttissimo, talché, almeno a noi, pare di esprimere, con tale vocabolo, disprezzo per una per-

sona, perché tale voce, usata in alcune circostanze, per molti, aveva ed ha il significato di persona da evitare o da considerare negativamente, tanto è stato ed è, da secoli, il valore ostile, ad essa parola attribuito. Ebreo è vocabolo, che indica, unicamente e correttamente, l'appartenenza al Popolo d'Israele, mentre, per molti, purtroppo, esso ha significato di disprezzo, che è stato, per secoli, sulla bocca di molti, i quali, tuttavia, non sapevano - e crediamo, oggi, che, numerosi, ancora, non sappiano - di quale peso fosse il suo contenuto dispregiativo. Talché, per esempio, sino agli anni Sessanta del 1900, abbastanza usata era l'espressione dialettale veronese di rimprovero, volta, molto bonariamente, a chi si esponeva, disturbando o dicendo sciocchezze: "Va nel ghèto déi ebrèi"! Ebrei, i quali, con quanto si stava trattando, nulla avevano a che fare... Non, quindi, coscienza o cattiveria, in quanto s'andava dicendo, ma, semplice espressione comune, comunque, non frutto di preventiva riflessione. Conferma, pure, una visione, non certo positiva, l'espressione, che, ovviamente, non ci piace e respingiamo: "... è ebreo"! Questo, per dire che i due

citati modi dire, da noi registrati, in decenni di vita, non erano e non sono, sebbene non sopportabili - ci siamo sempre ben guardati dall'usarli! - derivanti da cattiveria o da odio, ma, dovuti semplicemente alla presenza ebraica nella città scaligera... e non, quindi, da pensata ostilità, verso il grande ed innocente mondo ebraico, presente, da tempo incalcolabile, nel Vecchio Continente. Oggi, invece, dominano, in alcuni e in certi circoli, rinnovati disprezzo ed odio, verso gli innocenti Figli d'Abrahamo, disprezzo ed odio, che trovano terribile rivitalizzazione, in un non ancora sparito spirito nazifascista, personificato, a suo tempo, nella figura del criminale Adolf Hitler (1883-1945) e nei suoi sgherri, che, di brutalità e di crudeltà, furono boriosi predicatori e maestri. Fu girovagando, da giovane, nella Vienna del suo tempo, che Hitler, a seguito di letture, allora, molto diffuse, talvolta, pseudoscientifiche e, ovviamente, contrarie al mondo ebraico - già accusato, come citato, da secoli, di delitti mai verificatisi, ma, ormai sulla bocca di tutti, anche perché raccontati, in Europa, di generazione in generazione - si fece l'idea fissa, che la forte presenza ebraica, in Vienna, fosse di danno alla società locale, che gli Ebrei costituissero una razza inferiore - non si sa, in base a quali

oggettive considerazioni - a quella nordeuropea o, secondo i 'sapianti' del tempo, ariana, e che essi fossero la causa di tutti i mali dell'umanità, compresa, secondo Hitler - chi era, poi, Hitler? - la sconfitta della Germania guglielmina, nella prima guerra mondiale. Per tutte le colpe, dicevamo, tramandate, da bocca in bocca, attribuite ingiustificatamente agli Ebrei, sugli 11.000.000 di essi, che vivevano in Europa, nel 1942, il Popolo d'Israele dovette piangere, e piange, 6.000.000 di vittime, che, già prima d'essere state forzate ad andare verso un'umiliante e terribile morte, non erano più considerate essere umani, ma, cinicamente, "cose", da eliminare. Comunque, l'antisemitismo del passato ed attuale è stato ed è inaccettabile odio di uomo verso uomo, odio, oggi, alimentato e esercitato da menti, che nemmeno conoscono, ma, dovrebbero provarlo, quale triste destino di persecuzione e di dolore, sia stato riservato al Popolo ebraico, da secoli e nei secoli, in Europa. Offendere, quindi, persone, salvatesi dai campi di concentramento nazisti, o negare l'esistenza di questi ultimi e il dolore, in essi, inflitto, senza scrupolo alcuno, dalle SS naziste, ai disgraziati Ospiti degli stessi, equivale a imperdonabile delitto.

Pierantonio Braggio

VERONAFIERE: SICUREZZA E SALUTE DI ESPOSITORI, VISITATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI SONO PRIORITÀ ASSOLUTE

Veronafiere considera la sicurezza e la salute di espositori, visitatori, ospiti, dipendenti e collaboratori priorità assolute nello svolgimento della propria attività, nell'ambito della quale ha garantito sempre standard molto elevati.

Per questo Veronafiere sta attentamente monitorando gli sviluppi legati alla diffusione del virus COVID-2019, attenendosi alle linee guida di prevenzione indicate dal ministero della Salute, alle indicazioni previste dall'ordinanza emanata il 23 febbraio 2020 dal ministero della Salute d'intesa con la Regione del Veneto e ai rela-

tivi chiarimenti applicativi.

L'ordinanza prevede in particolare e in via cautelativa la sospensione fino a domenica 1 marzo 2020 di manifestazioni, iniziative ed eventi che determinano la significativa concentrazione di persone in luoghi pubblici e privati, con possibilità di modifiche a seguito del variare dello scenario.

Veronafiere, pur non avendo rassegne in calendario nella settimana indicata nell'ordinanza bensì in quella successiva e dovendo comunque adempiere ad un programma di attività allestitivo nel periodo soggetto a restrizione, comunica il rinvio delle ras-

segne Model Expo Italy ed Elettroexpo e della mostra-convegno Innovabiomed.

Innovabiomed, in calendario martedì 10 e mercoledì 11 marzo, sarà quindi posticipata a lunedì 15 e martedì 16 giugno 2020.

Model Expo Italy ed Elettroexpo, invece, previste in calendario sabato 7 e domenica 8 marzo, si terranno sabato 21 e domenica 22 novembre 2020.

Veronafiere comunicherà tempestivamente ogni altra variazione eventualmente necessaria rispetto a ulteriori ordinanze delle autorità preposte in materia di salute pubblica.



Convegno a Soave di Serit e Consiglio di Bacino Verona Nord

INNAMORATI DELL'AMBIENTE

La Sala delle Feste di Soave ha ospitato il convegno, rivolto in particolare agli amministratori comunali, avente per tema "Innamorati dell'ambiente", promosso da Serit e dal Consiglio di Bacino Verona Nord in collaborazione con la Coldiretti e la Pro Loco. Dopo i saluti del sindaco Gaetano Tebaldi, il quale ha sottolineato la necessità "di trovare idonee soluzioni ed in tempi brevi al problema dello smaltimento rifiuti in maniera da non trovarsi in situazioni di emergenza come in altre Regioni", il presidente di Serit Massimo Mariotti ha sottolineato "l'importanza di questi incontri sul territorio per lanciare un messaggio educativo e formativo contro lo spreco e per favorire il riciclo dei rifiuti. E' vero che il problema non è grave nel Veneto come invece in altre parti d'Italia, ma è altrettanto vero che dobbiamo sempre fare i conti con il conferimento in discarica poiché la Regione rinnova i permessi di anno in anno ma prima o poi bisognerà studiare soluzioni alternative perché alcuni di questi siti sono già saturi ed altri lo diventeranno nell'arco di poco tempo". Per quanto riguarda la raccolta porta a porta Mariotti ha rimarcato come "nella provincia di Verona siamo arrivati ad ottimi risultati, toccando anche punte del 75%, ma si può fare ancora meglio puntando ad una



maggior educazione da parte dei cittadini ed una formazione nelle scuole come stiamo facendo". Il

presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord, Gianluigi Mazzi, ha concordato sul fatto di sensibilizzare

la pubblica opinione che occorre ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti. "La natura non è una mera



ciato per l'occasione anche un messaggio chiaro al mondo agli amministratori ad ogni livello: "Non posso non sottolineare l'urgenza di prendere in esame come e dove smaltire i rifiuti che produciamo, che tra 5 anni non sapremo più dove mettere, e di attuare politiche incentivanti l'economia circolare." E proprio su quest'ultimo tema è intervenuta una esperta, Cesarina Ferruzzi, consulente aziendale nei settori dell'ecologia e della tutela ambientale. "Il messaggio che vorrei lanciare è quello di cercare di riutilizzare tutte le nostre risorse creando un sistema circolare e non più lineare, con una serie di attività industriali del recupero del rifiuto per trasformarlo in bene. Fare questo significa creare nuove attività, nuove opportunità, nuovi posti di lavoro. I rifiuti non sono un problema, siamo noi in Italia che lo rendiamo un problema. Avete mai sentito parlare nel resto di Europa di emergenza rifiuti? Da noi ci sono troppi pregiudizi sul fatto che le tecnologie sono insufficienti, ma non è vero. Noi in Italia siamo addirittura tra i migliori al mondo tant'è che le abbiamo esportate all'estero. E' inutile, pertanto, fare la raccolta differenziata spinta se poi non si sa dove portare le varie frazioni e quindi non potremo mai chiudere il cerchio".

Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio tutela vini Soave, ha portato l'esperienza maturata nell'ambito produttivo di uno dei settori che più distribuisce reddito e sicurezza alle aziende impegnate nella filiera. Un sistema che, pur caratterizzato da aziende agricole e polverizzate sul territorio, ha saputo con l'aggregazione e l'innovazione rimanere competitivo. Franca Castellani, vice presidente provinciale di Coldiretti, si è quindi soffermata sull'importanza dell'utilizzo in cucina dei prodotti a Km 0 dal momento che ne guadagna non solo la salute ma anche l'ambiente dal momento che non devono essere trasportati per centinaia di chilometri.

cornice della vita umana, è la nostra Casa comune e richiede la stessa responsabilità che adottiamo nel prenderci cura delle cose che ci appartengono, come ha ricordato Papa Francesco nella Sua enciclica. Dobbiamo abbandonare gli sprechi e la cultura dell'usa e getta per adottare stili di vita fondati sul riutilizzo, il riciclo, i prodotti a km zero di stagione, la mobilità sostenibile e le energie rinnovabili affinché questa nostra casa comune non diventi un invivibile, immenso, deposito di immondizia". Mazzi ha lan-



+ RICORDA
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%



ABBONATI ONLINE

+ LO FAI DA CASA + VIAGGI IN REGOLA

IL BUS TI CONVIENE



WWW.ATV.VERONA.IT

